

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola FANO - NUTI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **14/12/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **9313** del **24/09/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **20/12/2022** con delibera n. 43*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 3** Caratteristiche principali della scuola
- 6** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 8** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 10** Aspetti generali
- 11** Priorità desunte dal RAV
- 12** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 14** Piano di miglioramento
- 23** Principali elementi di innovazione
- 26** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 29** Aspetti generali
- 37** Traguardi attesi in uscita
- 40** Insegnamenti e quadri orario
- 44** Curricolo di Istituto
- 57** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 65** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 72** Attività previste in relazione al PNSD
- 78** Valutazione degli apprendimenti
- 86** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 92** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 93** Aspetti generali
- 95** Modello organizzativo
- 103** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 107** Reti e Convenzioni attivate
- 122** Piano di formazione del personale docente
- 130** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

POPOLAZIONE SCOLASTICA

Opportunità: L'Istituto è frequentato da 1234 alunni, così suddivisi: Infanzia n. 125 ; Primaria n. 503; Secondaria di I grado n. 605. Lo status socio - economico delle famiglie degli alunni è medio – alto. Il triennio scolastico passato, caratterizzato dall'emergenza pandemica, è stato connotato dalla conseguente necessaria implementazione della didattica a distanza, poi didattica digitale integrata, che ha dato un forte slancio allo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media. Il miglioramento del corredo tecnologico a disposizione dell'Istituto ha anche favorito i processi di inclusione scolastica e il diritto allo studio degli studenti con bisogni educativi speciali, mettendo a disposizione di coloro che ne avevano necessità un PC portatile per la personalizzazione della didattica. Inoltre al fine di garantire il benessere degli alunni si è mantenuto attivo il servizio di sportello di ascolto psicologico. Il livello ESCS complessivamente alto ha consentito di rendere l'intervento della scuola ancor più rispondente alle finalità educative e didattiche.

Vincoli: l'emergenza pandemica, comportando l'utilizzo della didattica a distanza, ha incrementato il divario tra famiglie in relazione alla dotazione di rete internet e strumenti digitali, pertanto alcuni alunni hanno avuto difficoltà nella partecipazione continuativa alla didattica a distanza. Le misure restrittive di prevenzione del contagio da COVID-19 hanno comportato una pesante ricaduta psicologica sugli studenti e sulle studentesse.

TERRITORIO E CAPITALE SOCIALE

Opportunità: L'Istituto ha 6 sedi collocate in contesti che si differenziano fra loro. I plessi periferici si trovano in piccoli centri abitati. La sede centrale è collocata vicino al centro storico, in un quartiere che ha visto un continuo aumento della popolazione. È ben servito e accoglie diverse associazioni e agenzie educative. Le caratteristiche dell'area circostante l'Istituto consentono lo spostamento autonomo degli alunni che, infatti, vengono a scuola prevalentemente in bicicletta o a piedi. Parte degli studenti della scuola secondaria, provenendo dalle frazioni circostanti, utilizza l'autobus di linea. Il Comune ha attivato un servizio di scuolabus per una parte dei bambini della scuola primaria.

Le famiglie appartengono ai vari settori economici con una prevalenza di liberi professionisti o impiegati nella media e piccola impresa. L'Ente Locale (il Comune) fornisce risorse umane (educatori e mediatori) e finanziarie. Propone una ricca attività culturale che coinvolge la scuola avvalendosi anche di altre



strutture presenti nel territorio. Nell'ultimo anno del triennio di riferimento occorre segnalare l'importante collaborazione con le società sportive del territorio, in particolare per l'utilizzo delle strutture sportive di recentissima costruzione "Pala-Trave".

Vincoli: La scuola non dispone di palestre sufficienti a coprire il fabbisogno di attività motoria normativamente previsto, pertanto deve far ricorso alle strutture esterne, presenti sul territorio, ciò comportando evidenti disagi organizzativi per i conseguenti spostamenti degli alunni.

RISORSE ECONOMICHE E MATERIALI

Opportunità: oltre ai finanziamenti statali, incrementati nel periodo di emergenza sanitaria, la scuola può fare affidamento su importanti contributi provenienti dagli enti locali e dai genitori (in termini di contributo volontario). Nel triennio di riferimento cospicuo è stato l'aumento della strumentazione digitale della scuola messa a disposizione degli studenti e delle studentesse. Ciascuna classe della scuola primaria e della secondaria è stata infatti dotata di LIM, SMART TV o Digital board; sono inoltre presenti tre carrelli mobili contenenti PC portatili. Tale ricca dotazione, nell'ambito di laboratori di informatica attrezzati, ha consentito alle classi della scuola secondaria un significativo potenziamento delle attività di tecnologia. I plessi sono inoltre dotati di un consistente patrimonio librario, calibrato per i diversi ordini di scuola. In particolare, la scuola secondaria ha implementato una sezione dedicata alla legalità.

Vincoli: sono ancora in fase di potenziamento le dotazioni tecnologiche dei plessi della scuola dell'Infanzia che necessitano della rete cablata e di nuova strumentazione digitale.

RISORSE PROFESSIONALI:

Opportunità: Circa la metà del personale docente si colloca in una fascia anagrafica compresa tra i 45 e i 54 anni di età, con un contratto a tempo indeterminato. La continuità degli anni di servizio determina una stabilità medio-alta. Le competenze professionali e i titoli posseduti dalla maggior parte dei docenti sono molteplici e specifici in diversi ambiti. I docenti di sostegno si collocano in una fascia anagrafica compresa tra i 35 e i 44 anni, con titoli e competenze professionali specifiche in ambito linguistico, artistico-musicale e motorio.

Vincoli: Un'alta percentuale di docenti di sostegno ha un contratto a tempo determinato e ciò non garantisce continuità educativa e didattica agli alunni. I docenti del potenziato vengono utilizzati molto spesso per la sostituzione di assenze brevi dei docenti.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

FANO - NUTI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	PSIC829003
Indirizzo	VIA REDIPUGLIA, 5 FANO 61032 FANO
Telefono	0721865158
Email	PSIC829003@istruzione.it
Pec	psic829003@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.nutifano.edu.it/

Plessi

FANO NUTI - PODERINO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PSAA82901X
Indirizzo	VIALE ITALIA, 51 FANO 61032 FANO
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Viale ITALIA SN - 61032 FANO PU

FANO NUTI - LUCCIOLA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PSAA829021
Indirizzo	LOC. MAGGIOTTI FANO 61032 FANO



Edifici

- Via BEVANO 51/A - 61032 FANO PU

FANO - NUTI PODERINO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PSEE829015
Indirizzo	PIAZZA DELL'UNITA' D'ITALIA 1 FANO 61032 FANO

Edifici

- Piazza UNITA` D`ITALIA 11 - 61032 FANO PU
- Via REDIPUGLIA 5 - 61032 FANO PU

Numero Classi	11
Totale Alunni	242

FANO NUTI - FENILE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PSEE829026
Indirizzo	VIA DEL CASTELLO 7 FANO 61032 FANO

Edifici

- Via DEL CASTELLO 7 - 61032 FANO PU

Numero Classi	5
Totale Alunni	78

FANO NUTI-CENTINAROLA R.SANZIO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PSEE829037
Indirizzo	VIA PASTRENGO 3 FANO CENTINAROLA NUOVA 61032 FANO



Edifici • Via PASTRENGO 3 - 61032 FANO PU

Numero Classi 10

Totale Alunni 183

FANO "MATTEO NUTI" (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice PSMM829014

Indirizzo VIA REDIPUGLIA ,5 FANO 61032 FANO

Edifici • Via REDIPUGLIA 5 - 61032 FANO PU

Numero Classi 26

Totale Alunni 605

Approfondimento

Le classi ubicate nel plesso di Via Caprera, chiuso nell'a.s. 2018-19 sono state trasferite nell'edificio di Piazza Unità d'Italia.

L'Amministrazione Comunale garantisce il trasporto con lo Scuolabus.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	20
	Disegno	1
	Informatica	1
	Multimediale	2
	Musica	1
	Aule polifunzionali	15
Biblioteche	Classica	3
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Palestra	1
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	173
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	10
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	3
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	60
	LIM/SmartTV/Proiettori presenti nelle aule	58



Approfondimento

I finanziamenti ministeriali sono stati investiti per l'implementazione di strumenti tecnologici quali notebook, Chromebook, carrelli di ricarica mobili, monitor touch screen, nonché di aule polifunzionali potenziate per promuovere metodologie sempre più innovative e collaborative, atte ad un apprendimento significativo e inclusivo.

Attualmente i plessi dell'Istituto sono quasi tutti dotati di connessione internet che permette uno standard qualitativo buono alle attuali necessità didattiche e a quelle lavorative della segreteria. È stata potenziata, infatti, la rete dell'intero Istituto Comprensivo utilizzando le forniture offerte dal MISE, dal Comune di Fano e i fondi messi a disposizione del bando Pon RETI LOCALI. Si prevede a breve l'installazione della fibra ottica per la maggior parte dei plessi.

La sede centrale dell'Istituto è dotata di un impianto fotovoltaico per permettere all'edificio scolastico di ridurre costi di gestione, consumi e impatto ambientale.

La scuola ha acquistato attrezzature e prodotti adeguati all'igienizzazione costante degli ambienti in modo particolare delle palestre. Ogni ambiente è dotato di finestre messe in sicurezza che permettono aerazione costante delle aule. Nei laboratori e negli ambienti polifunzionali della sede centrale sono presenti dei sistemi di sanificazione dell'aria.

La segnaletica direzionale individua percorsi interni ed esterni all'istituto che garantiscono la fruizione dell'Istituto in sicurezza. I plessi sono dotati di fotocopiatrici tecnologicamente avanzate collegate alle aule.

La scuola è dotata di ben due defibrillatori dislocati nella Sede Centrale e nel Plesso di Scuola Primaria Raffaello Sanzio

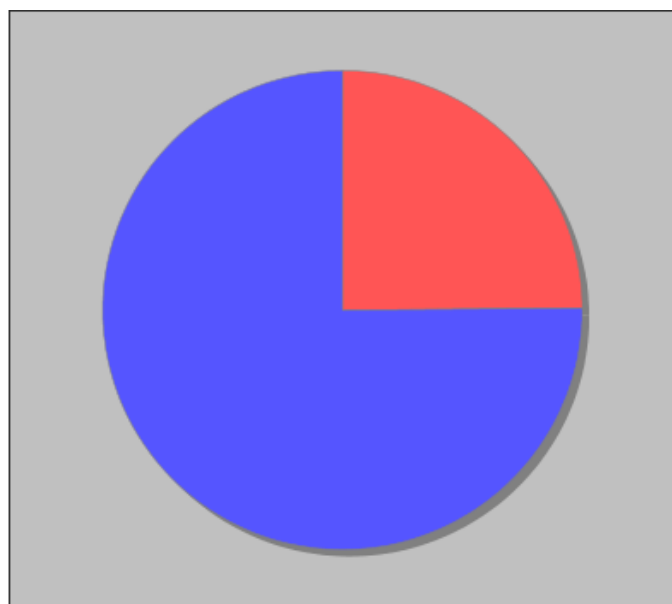


Risorse professionali

Docenti	133
Personale ATA	30

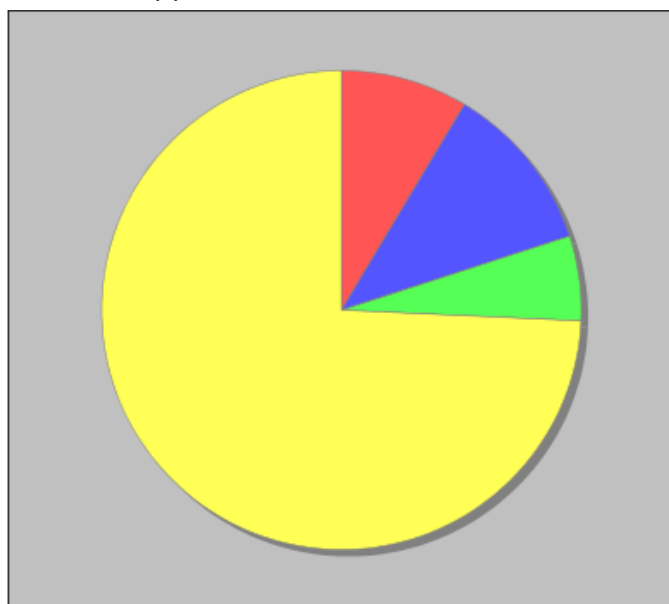
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 45
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 136

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 12
- Da 2 a 3 anni - 16
- Da 4 a 5 anni - 8
- Piu' di 5 anni - 104

Approfondimento

Nell' anno scolastico 2022- 2023 si è insediata la nuova Dirigente Scolastica.

Il personale docente dell'Istituto si caratterizza per esperienza, stabilità e continuità.

I docenti di sostegno sono coordinati dalla figura strumentale e dai referenti dei rispettivi ordini di scuola.



In questo anno scolastico si è registrato un incremento nella stabilità dell'organico.



Aspetti generali

Ai fini della definizione dei criteri per gli interventi di miglioramento previsti per il triennio 2022/2025, anche connessi all'attuazione del DM 161 del 14 giugno 2022 Adozione del "Piano Scuola 4.0" in attuazione della linea di investimento 3.2 "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori" nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU, la scuola intende porsi in sintonia con gli obiettivi del PNRR di:

- riduzione della dispersione scolastica
- potenziamento delle competenze di base degli studenti
- riduzione delle distanze tra istruzione e lavoro

Tali traguardi potranno essere progressivamente raggiunti attraverso una significativa revisione/ristrutturazione:

- dei contesti educativi
- dei modelli didattici
- delle relazioni insegnamento apprendimento

e attraverso una microprogettualità diffusa che affronti vari aspetti:

- la trasformazione degli spazi fisici e virtuali di apprendimento
- le dotazioni digitali
- le innovazioni della didattica
- i traguardi di competenza in coerenza con il quadro di riferimento DigComp 2.2
- l'aggiornamento del curriculum e del piano dell'offerta formativa, promozione delle competenze europee di cittadinanza
- la definizione di una leadership diffusa con la piena valorizzazione di tutte le risorse umane
- le misure di accompagnamento dei docenti e la formazione del personale.



Priorità desunte dal RAV

● Competenze chiave europee

Priorità

Implementare la valutazione delle competenze chiave di cittadinanza all'interno del Curricolo.

Traguardo

Predisposizione di documentazione ai fini della valutazione condivisa delle competenze chiave di cittadinanza.

● Risultati a distanza

Priorità

Promuovere il successo formativo degli studenti nei passaggi tra i vari ordini di scuola.

Traguardo

Creazione di un sistema di monitoraggio atto ad evidenziare gli snodi curriculari e metodologici da consolidare o potenziare tra i vari ordini di scuola.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: SAPERI E INNOVAZIONE

L'Istituto Comprensivo si prefigge di migliorare il livello delle competenze chiave e di cittadinanza degli studenti affinché maturino consapevolezza di sé e delle loro potenzialità, senso di responsabilità, rispetto dell'ambiente e degli altri, atteggiamenti positivi di solidarietà, pratiche collaborative, spirito di iniziativa ed imprenditorialità nella piena integrazione e costante dialettica con il contesto territoriale e socio culturale di appartenenza. La scuola si prefigge così di contribuire a formare cittadini attivi e capaci di autodeterminarsi in un contesto nazionale multiculturale ed orientato alla cittadinanza globale. Partendo da un processo di auto – analisi realizzato con la predisposizione del Rapporto di Autovalutazione (RAV), nel Piano di Miglioramento si individuano delle priorità strategiche e dei traguardi incentrati sulla seguente leva educativa: competenze chiave europee di cittadinanza.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Competenze chiave europee

Priorità

Implementare la valutazione delle competenze chiave di cittadinanza all'interno del Curricolo.

Traguardo

Predisposizione di documentazione ai fini della valutazione condivisa delle competenze chiave di cittadinanza.



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Individuare criteri e strumenti di osservazione e valutazione (Check list, rubriche...) delle competenze chiave europee di cittadinanza

Integrare i curricoli verticali con le competenze chiave europee di cittadinanza

○ **Ambiente di apprendimento**

Innovare gli ambienti di apprendimento in funzione della creazione di spazi fisici e ambienti/piattaforme virtuali integrati

Promuovere la condivisione per consolidare l'approccio didattico laboratoriale

Promuovere opportunità di condivisione delle pratiche didattiche per favorire il confronto rispetto alla progettazione

○ **Inclusione e differenziazione**

Promuovere progetti finalizzati al potenziamento delle competenze.



Promuovere progetti finalizzati alla valorizzazione delle specificità, delle attitudini e delle intelligenze di ciascun alunno anche in un'ottica di genere.

○ **Continuità' e orientamento**

Incrementare le occasioni di confronto tra ordini di scuola per la rielaborazione dei curricula verticali in funzione della integrazione con le competenze chiave europee

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Promuovere la partecipazione dei docenti ad attività di formazione sulle competenze e sulle metodologie di apprendimento cooperativo

Incrementare la formazione in vari ambiti su didattiche disciplinari innovative.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Favorire la condivisione del Patto educativo di corresponsabilità con le famiglie, promuovendo un loro maggior coinvolgimento a sostegno degli alunni nell'acquisizione delle competenze sociali e civiche.

Attività prevista nel percorso: PROGETTI DI PROMOZIONE
PER LE COMPETENZE DIGITALI



Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti Consulenti esterni Associazioni
Responsabile	DIRIGENTE SCOLASTICO FUNZIONI STRUMENTALI
Risultati attesi	Le attività proposte dall'Istituto hanno l'obiettivo di favorire la capacità degli studenti di utilizzare, accedere a, filtrare, valutare, creare e condividere contenuti digitali.

Attività prevista nel percorso: FORMAZIONE DOCENTI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Consulenti esterni Associazioni
Responsabile	Responsabile della attività risultano essere le docenti con incarico di Funzione strumentale al Piano triennale dell'offerta formativa e la Dirigente Scolastica
Risultati attesi	Partecipazione al percorso formativo sulle tematiche riguardanti le otto competenze chiave europee e la loro valutazione



Attività prevista nel percorso: INNOVAZIONE E PRATICHE DIDATTICHE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti Consulenti esterni
Responsabile	DIRIGENTE SCOLASTICO E FUNZIONI STRUMENTALI
Risultati attesi	Promozione di pratiche didattiche innovative

● **Percorso n° 2: SUCCESSO FORMATIVO**

Accoglienza, continuità e orientamento costituiscono le fondamenta del progetto educativo dell'Istituto che si pone l'obiettivo di sostenere l'alunno nell'affrontare, in modo sereno e consapevole, l'esperienza scolastica, dalla scuola dell'infanzia fino alla scuola secondaria. Partendo da un processo di auto - analisi realizzato con la predisposizione del Rapporto di Autovalutazione (RAV), nel Piano di Miglioramento si individuano delle priorità strategiche e dei traguardi incentrati sulla seguente leva educativa: monitoraggio esiti a distanza.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati a distanza**



Priorità

Promuovere il successo formativo degli studenti nei passaggi tra i vari ordini di scuola.

Traguardo

Creazione di un sistema di monitoraggio atto ad evidenziare gli snodi curricolari e metodologici da consolidare o potenziare tra i vari ordini di scuola.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Ambiente di apprendimento**

Promuovere la condivisione per consolidare l'approccio didattico laboratoriale

Promuovere opportunità di condivisione delle pratiche didattiche per favorire il confronto rispetto alla progettazione

○ **Inclusione e differenziazione**

Promuovere progetti finalizzati alla valorizzazione delle specificità, delle attitudini e delle intelligenze di ciascun alunno anche in un'ottica di genere.

○ **Continuità' e orientamento**

Incrementare gli incontri tra insegnanti dei diversi ordini di scuola per condividere gli esiti del percorso scolastico anche in chiave formativa.



Promuovere attività didattiche di carattere orientativo finalizzate a sviluppare nell'alunno consapevolezza di sé e delle opportunità future

Promuovere incontri tra scuola, famiglie, associazioni ed enti locali al fine di monitorare a distanza i percorsi di successo/insuccesso formativo degli studenti.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Consolidare la rete associativa con il territorio (enti locali, associazioni, organizzazioni del volontariato e del terzo settore) nella direzione di una maggiore interazione e collaborazione reciproca.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Promuovere iniziative progettuali che prevedano una partecipazione attiva delle famiglie e delle associazioni del territorio

Attività prevista nel percorso: DIDATTICA ORIENTATIVA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
--	--------

Destinatari	Studenti Genitori
-------------	----------------------

Soggetti interni/esterni	Docenti
--------------------------	---------



coinvolti	
	Studenti
	Genitori
	Consulenti esterni
Responsabile	FUNZIONE STRUMENTALE:
Risultati attesi	Orientamento efficace alla scelta del percorso scolastico e maggiore aderenza tra la scelta e le reali attitudini degli studenti e successo formativo

Attività prevista nel percorso: CREAZIONE DI RETI TERRITORIALI PER LA PREVENZIONE DELLA DISPERSIONE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti Genitori Associazioni
Responsabile	DIRIGENTE SCOLASTICO FUNZIONE STRUMENTALE
Risultati attesi	Formazione di una rete tra scuole dell'infanzia, primaria, secondaria di primo e secondo grado, associazioni ed enti del territorio che accompagni gli studenti nel loro percorso scolastico, rilevi le fragilità e contrasti la dispersione scolastica.

Attività prevista nel percorso: CONTINUITA' VERTICALE EDUCATIVA



Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti Associazioni
Responsabile	FUNZIONE STRUMENTALE
Risultati attesi	Potenziamento dei momenti di incontro e condivisione delle informazioni dei documenti tra i diversi ordini di scuola. Creazione di una banca dati di monitoraggio degli esiti a distanza e di eventuali trasferimenti ad un altro indirizzo di studio.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'innovazione principale consiste nel condividere un modello organizzativo e didattico in cui ciascuno può esercitare compiti e funzioni rivolti alla costruzione di un ambiente accogliente ed inclusivo. In particolare il nostro Istituto ha aderito alla rete nazionale MODi (Modelli Organizzativi Didattici) MOF (Modello Organizzativo Finlandese). Alcune classi della scuola primaria e della secondaria stanno sperimentando questa nuova organizzazione didattica che evita la frammentazione dell'apprendimento, promuovendo un'organizzazione degli spazi e dei tempi della vita scolastica intesa a favorire le conquiste di autonomia e il benessere degli alunni.

Nel precedente triennio il forte impulso tecnologico ha permesso il consolidamento e potenziamento delle competenze digitali di docenti e alunni. La scuola fin dall'anno scolastico 2019-2020 si è dotata della piattaforma di apprendimento online Google Workspace e continua ad utilizzare quotidianamente gli strumenti della stessa in tutti gli ordini, per una didattica digitale integrata innovativa, a supporto di un processo di apprendimento/insegnamento significativo. Per tutte le classi della scuola secondaria sono previste attività didattiche nel laboratorio di informatica, per almeno un'ora a settimana, in modo da integrare e potenziare le TIC nelle attività didattiche anche in modo trasversale.

Per quanto riguarda gli spazi di apprendimento si è dotata la scuola di alcuni ambienti modulari e laboratoriali, versatili, che si connotano anche come spazi inclusivi, tali da consentire lo studio, la condivisione, la socializzazione, l'ideazione, l'elaborazione di attività didattiche formative, attraverso approcci educativi ispirati al cooperative learning e al peer to peer. In tali ambienti ci si avvale anche di strumenti digitali e multimediali (grazie ai laboratori mobili - carrelli con notebook) in un'ottica inclusiva e di integrazione tra alunni per un apprendimento attivo che vede i ragazzi/bambini delle varie fasce d'età attori attivi. L'ampio ambiente presente nella sede centrale, rimodulabile di volta in volta grazie ai pannelli fonoassorbenti e agli arredi modulabili, integra differenti aree tematiche, che consentono di promuovere altrettante conoscenze, abilità e competenze pratiche e teoriche. Grazie all'utilizzo delle tribune l'ambiente è sfruttato anche per platee più ampie, come gruppi di classi miste, incontri e formazione anche tra docenti a livello territoriale.

A tal proposito l'Istituto si è ampiamente attivato per partecipare alla formazione regionale connessa al Piano nazionale di formazione dei docenti; i docenti referenti, oltre a svolgere percorsi di aggiornamento qualificato, mettono in atto attività di disseminazione all'interno dell'istituzione



scolastica promuovendo e incentivando buone pratiche, condivise anche a livello regionale.

Formazione in rete attualmente in atto per il triennio 2022-25:

- § ZEROSEI NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA
- § VALUTAZIONE PER LA SCUOLA PRIMARIA
- § VALUTAZIONE PER LA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
- § STEM: MATEMATICA PER LA SCUOLA PRIMARIA
- § STEM: MATEMATICA PER LA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
- § STEM: SCIENZE PER LA SCUOLA PRIMARIA
- § STEM: SCIENZE PER LA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
- § DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA NELLA SC. SEC. DI PRIMO GRADO
- § EDUCAZIONE ALLA LETTURA NELLA SC. SEC. DI PRIMO GRADO

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Gli elementi innovativi della proposta progettuale consistono nel mettere al centro lo studente come protagonista proattivo del processo modificando l'assetto della classe attraverso gruppi di lavoro cooperativi e laboratoriali.

○ SVILUPPO PROFESSIONALE

Migliorare le dinamiche relazionali tra docenti e gruppo classe, aumentando motivazione professionale ed interazioni efficaci.

Condividere riflessioni sulle pratiche didattiche e valutative per potenziare le strategie di miglioramento e il successo degli apprendimenti.

○ CONTENUTI E CURRICOLI

Le strategie didattiche creative ed innovative insieme agli strumenti multimediali sono



motivanti e promuovono lo spirito d'iniziativa, il pensiero critico e le competenze relazionali.



Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

La scuola sarà beneficiaria degli interventi previsti dall'investimento 3.2 "Scuola 4.0 – Scuole innovative, nuove aule didattiche e laboratori" che prevede un finanziamento di 2,1 milioni di euro per la trasformazione di 100.000 classi in ambienti di apprendimento innovativi e la creazione di laboratori per le professioni digitali del futuro (DM 161 del 14 giugno 2022) in sinergia con i 900 milioni di euro di fondi strutturali REACT EU, attualmente in corso di attuazione, per il cablaggio degli edifici scolastici e la digitalizzazione didattica e amministrativa delle scuole, nell'ambito della Missione 4 – Componente M4C1; sono altresì previsti investimenti ministeriali per Scuola Futura Missione 4 M4C1 Investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico"

È stato pertanto costituito il gruppo di lavoro che deve operare per accompagnare i processi che la scuola seguirà per tutto il periodo di attuazione del PNRR in riferimento a: trasformazione degli spazi fisici e virtuali di apprendimento, dotazioni digitali, innovazioni della didattica, traguardi di competenza in coerenza con il quadro di riferimento DigComp 2.2, aggiornamento del curriculum e del piano dell'offerta formativa, obiettivi e azioni di educazione civica digitale, definizione dei ruoli guida interni alla scuola per la gestione della transizione digitale, misure di accompagnamento dei docenti e formazione del personale. Quanto sopra fermo restando che la progettazione della trasformazione delle aule esistenti in ambienti innovativi necessita della collaborazione di tutta la comunità scolastica per l'effettivo esercizio dell'autonomia didattica e organizzativa della scuola

Il suddetto GRUPPO DI PROGETTAZIONE "SCUOLA DIGITALE 20-26" ha il compito di supportare l'istituzione scolastica nel perseguire le finalità del Piano Scuola 4.0 e in particolare di:

- sviluppare il design degli ambienti di apprendimento fisici e virtuali;
- orientare le scelte della progettazione didattica dell'Istituto basata su pedagogie innovative adeguate ai nuovi ambienti e l'aggiornamento degli strumenti di pianificazione;
- prevedere misure di accompagnamento per l'utilizzo efficace dei nuovi spazi didattici;
- accompagnare la fase iniziale di mappatura delle aree da migliorare per promuovere l'educazione digitale nella scuola
- procedere a una ricognizione del patrimonio esistente di attrezzature digitali già in possesso della scuola, anche grazie ai precedenti interventi di finanziamento con fondi nazionali ed europei e sulla base dei progetti "in essere", che andranno ad essere integrate all'interno delle aule da trasformare o che potranno contribuire ad attrezzare ulteriori aule rispetto al target



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

minimo previsto di innovare almeno la metà delle classi di ciascuna istituzione scolastica.

- supportare l'istituzione scolastica nel perseguire lo sviluppo delle competenze digitali, favorendo gli apprendimenti della programmazione informatica (coding), nell'ambito degli insegnamenti esistenti.
- predisporre una proposta per il collegio dei Docenti in coerenza con le indicazioni del documento Piano Scuola 4.0, per l'allestimento di classi innovative

Il gruppo sarà coordinato dal Dirigente Scolastico che lo convoca in base alle necessità. È presieduto dallo stesso o da un suo delegato.

Segue l'elenco dei componenti:

DIRIGENTE SCOLASTICO: SILVIA FAGGI GRIGIONI

DIRETTORE DEI SERVIZI GENERALI AMMINISTRATIVI: SOMMA DOMENICO

Collaboratori D.S.: CIANCAGLINI GIOVANNI, GABRIELLI BARBARA

Animatore Digitale: SEPPIA BARBARA

Team per l'innovazione digitale:

- Secondaria: MORBIDELLI GLORIA, RENZI DEBORAH, COCON LUCIA
- Primaria: PAGNINI LAURA, PERUGINI SONIA, FANTASTICO ANNA
- Infanzia: TONELLI FRANCESCA, PRETELLI MONICA

Figure strumentali:

AREA 1 - INCLUSIONE E BENESSERE. LE DIDATTICHE PERSONALIZZATE: LORONI ANNA MARIA

AREA 2 - INTERVENTI E SERVIZI PER GLI STUDENTI: BOIANI ROMINA

AREA 3 - SUPPORTO DOCENTI E PTOF: BIAGIOTTI SIMONA, POLIDORI ELEONORA

AREA 4 - CONTINUITÀ: SABATINI SONIA, BARTOLUCCI CRISTINA

L'istituto Matteo Nuti già dagli scorsi anni sta progettando attività e soluzioni didattiche atte



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

a ridurre i divari territoriali e contrastare la dispersione scolastica. Come si evince dalle priorità e traguardi desunti dal RAV e dai progetti messi in atto, l'istituto intende sviluppare attività progettuali focalizzate sul successo scolastico degli alunni che mirino a promuovere le competenze chiave di cittadinanza.

Si sta procedendo alla progettazione di spazi di apprendimento in linea con le esigenze didattiche e formative delle studentesse e degli studenti rispetto alle sfide poste dai cambiamenti culturali, sociali, economici, scientifici e tecnologici del mondo contemporaneo, proponendo ambienti di apprendimento innovativi, connessi a una visione pedagogica che mette al centro l'attività didattica e le studentesse e gli studenti, secondo principi di flessibilità, di molteplicità di funzioni, di collaborazione, di inclusione, di apertura e di utilizzo della tecnologia. Gli spazi di apprendimento non sono considerati meri contenitori di attività didattiche, ma luoghi che influenzano in modo significativo l'apprendimento e l'insegnamento, in modo da coinvolgere gli alunni in modo attivo.

L'Istituto procederà a trasformare le aule in ambienti innovativi di apprendimento con un design che privilegia l'inclusività, l'accessibilità, il benessere e la flessibilità. Si cercherà pertanto di favorire l'apprendimento attivo e collaborativo, con didattica personalizzata, relazioni, motivazione, benessere emotivo, peer learning, problem solving e co-progettazione, in modo da consolidare abilità cognitive e metacognitive (pensiero critico, pensiero creativo, imparare ad imparare), abilità sociali ed emotive (empatia, responsabilità e collaborazione), abilità pratiche e fisiche (uso corretto di nuove informazioni e dispositivi di comunicazione digitale).



Aspetti generali

Il Piano, in sintonia con le finalità della Istituzione Scolastica, è orientato **alla formazione umana e sociale del cittadino in una scuola che opera ispirandosi ai principi-fini della persona libera, della comunità empaticamente sostenuta, della convivenza pacifica e accogliente** e trova fondamento nei principi della Costituzione italiana e della riflessione pedagogica contemporanea.

Il Piano Triennale dell'offerta Formativa dovrà fare particolare riferimento:
Ai seguenti commi dell'art.1 della Legge 107/2015:

COMMI 1-4 (finalità della legge e compiti delle scuole):

1. "Per affermare il ruolo centrale della scuola nella società della conoscenza... la presente legge dà piena attuazione all'autonomia delle istituzioni scolastiche..."
2. "Le istituzioni scolastiche garantiscono la partecipazione alle decisioni degli organi collegiali e la loro organizzazione è orientata alla massima flessibilità, diversificazione, efficienza ed efficacia del servizio scolastico, nonché all'integrazione e al miglior utilizzo delle risorse e delle strutture, all'introduzione di tecnologie innovative e al coordinamento con il contesto territoriale...";
3. "La piena realizzazione del curriculum della scuola e il raggiungimento degli obiettivi di cui ai commi da 5 a 26... sono perseguiti mediante le forme di flessibilità dell'autonomia didattica ed organizzativa, in particolare:
 1. *l'articolazione modulare del monte orario annuale di ciascuna disciplina (...)*
 2. *il potenziamento del tempo scolastico anche oltre i modelli e i quadri orari (...)*
 3. *la programmazione plurisettimanale e flessibile dell'orario complessivo del curriculum (...)*

COMMI 5-7 e 14 (fabbisogno di attrezzature e infrastrutture materiali, fabbisogno dell'organico dell'autonomia, potenziamento dell'offerta e obiettivi formativi prioritari)

COMMA 10 (iniziative di formazione rivolte agli studenti per promuovere la conoscenza delle tecniche di primo soccorso)

COMMA 16 (educazione alle pari opportunità, prevenzione della violenza di genere)

COMMA 20 (insegnamento Lingua Inglese nella scuola Primaria)



COMMI 28-29 e 31-32 (*insegnamenti opzionali, percorsi formativi ed iniziative d'orientamento, valorizzazione del merito scolastico e dei talenti, individuazione di docenti coordinatori, individuazione di modalità di orientamento idonee al superamento delle difficoltà degli alunni stranieri*)

COMMI 56-61 (*Piano Nazionale Scuola Digitale, didattica laboratoriale*)

COMMA 124 (*formazione in servizio docenti; programmazione delle attività formative rivolte al personale docente e amministrativo, tecnico e ausiliario e definizione delle risorse occorrenti*)

Ai 17 Obiettivi enunciati dall'ONU nell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile, un programma d'azione per le persone, il pianeta e la prosperità sottoscritto nel settembre 2015 dai governi dei 193 Paesi membri dell'ONU, in particolare all'**Obiettivo 4. "Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti"** come primo passo necessario per **conseguire anche gli altri 16 obiettivi** per lo sviluppo sostenibile del nuovo quadro strategico delle Nazioni Unite che pone istruzione, educazione e formazione di qualità come fondamenta su cui sviluppare tutto l'edificio dell'Agenda 2030

Alla Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'UE del 18.12.2006 che presenta le otto competenze chiave per l'apprendimento permanente, assunte nelle Indicazioni Nazionali come "**orizzonte di riferimento**" e finalità generale del processo di istruzione:

"Nell'ambito del costante processo di elaborazione e verifica dei propri obiettivi e nell'attento confronto con gli altri sistemi scolastici europei, le Indicazioni nazionali intendono promuovere e consolidare le competenze culturali basilari e irrinunciabili tese a sviluppare progressivamente, nel corso della vita, le competenze-chiave europee."

Alla Raccomandazione del 23 aprile 2008, sul Quadro Europeo delle **Qualifiche** che, illustrando il significato di competenza nel contesto europeo, ne precisa la finalità per la convivenza democratica: "*competenze: comprovata capacità di utilizzare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e personale. **Le competenze sono descritte in termini di responsabilità e autonomia.***"

Alla Nuova Raccomandazione del Consiglio del 22 maggio 2018 relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente:

Ai fini della presente raccomandazione le competenze sono definite come una combinazione di conoscenze, abilità e atteggiamenti, in cui:

- la conoscenza si compone di fatti e cifre, concetti, idee e teorie che sono già stabiliti e che forniscono le basi per comprendere un certo settore o argomento;
- per abilità si intende sapere ed essere capaci di eseguire processi ed applicare le conoscenze



esistenti al fine di ottenere risultati;

- gli atteggiamenti descrivono la disposizione e la mentalità per agire o reagire a idee, persone o situazioni.

Le competenze chiave sono quelle di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, l'occupabilità, l'inclusione sociale, uno stile di vita sostenibile, una vita fruttuosa in società pacifiche, una gestione della vita attenta alla salute e la cittadinanza attiva. *Esse si sviluppano in una prospettiva di apprendimento permanente, dalla prima infanzia a tutta la vita adulta, mediante l'apprendimento formale, non formale e informale in tutti i contesti, compresi la famiglia, la scuola, il luogo di lavoro, il vicinato e altre comunità. Le competenze chiave sono considerate tutte di pari importanza; ognuna di esse contribuisce a una vita fruttuosa nella società. Le competenze possono essere applicate in molti contesti differenti e in combinazioni diverse. Esse si sovrappongono e sono interconnesse; gli aspetti essenziali per un determinato ambito favoriscono le competenze in un altro. Elementi quali il pensiero critico, la risoluzione di problemi, il lavoro di squadra, le abilità comunicative e negoziali, le abilità analitiche, la creatività e le abilità interculturali sottendono a tutte le competenze chiave.*

Il quadro di riferimento delinea otto tipi di competenze chiave:

- **competenza alfabetica funzionale***
- **competenza multilinguistica***
- **competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria***
- **competenza digitale***
- **competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare***
- **competenza in materia di cittadinanza***
- **competenza imprenditoriale***
- **competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali***

[...]

Al quadro di riferimento fornito dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione, formalizzate con D.M. n. 254 del 13 novembre 2012 e al successivo documento trasmesso con nota 3645 del 1° marzo 2018 – Indicazioni nazionali e nuovi scenari

Ai nuovi scenari educativi delineatisi a seguito dell'emergenza COVID-19 particolarmente in riferimento al recupero degli apprendimenti, al benessere degli alunni e del personale, ai rapporti con le famiglie, alla promozione della cultura della salute e della sicurezza, individuando attività, metodologie, strumenti che consentano di assicurare un'offerta formativa ricca e articolata e finalizzata a ricostruire un tessuto di relazioni interpersonali ispirate all'ascolto e alla creazione di valore per sé e per l'intera comunità.



Alle azioni definite dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) per la scuola e in particolare al Piano RiGenerazione Scuola che mira a rigenerare la funzione educativa della scuola per ricostruire il legame fra le diverse generazioni, per insegnare che lo sviluppo è sostenibile se risponde ai bisogni delle generazioni presenti e non compromette quelle future, *per imparare ad abitare il mondo in modo nuovo.*

Alle innovazioni normative introdotte dalla legge 20 agosto 2019, n. 92 recante **“Introduzione dell’insegnamento scolastico dell’educazione civica”** e dal DL 8 aprile 2020, n. 22, convertito con modificazioni dalla legge 6 giugno 2020, n. 41 e dalla successiva OM 172 del 4/12/2020 **“Valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria”** e Linee Guida

Alle priorità, ai traguardi e agli obiettivi individuati nel RAV per rispondere alle reali esigenze dell’utenza.

Per quanto attiene alle scelte educative, di gestione e amministrazione, fermo restando il puntuale rispetto di quanto le norme prescrivono, anche in ordine alle competenze degli Organi Collegiali, esse dovranno essere coerenti con le finalità e gli obiettivi che il *Piano* dell’offerta formativa esprime.

In primo luogo, va ricercata la partecipazione attiva e responsabile di tutte le componenti della scuola alle fasi di progettazione, realizzazione e valutazione delle attività nel rispetto delle specifiche competenze che ciascun ruolo esprime, in un’ottica di piena **corresponsabilità educativa**. Tutti debbono sentirsi protagonisti e direttamente coinvolti nella preziosa attività che la scuola giorno dopo giorno realizza con i giovani e con la società, dando vita ad una comunità educante sostenuta dalla stretta connessione tra professionalità ed etica. L’agire educativo che connota l’intera comunità scolastica è ispirato ai principi di **equità** della proposta formativa, **significatività** degli apprendimenti, **imparzialità** nell’erogazione del servizio.

Nella predisposizione del Piano per il triennio 2022/25 si terrà conto dei seguenti orientamenti pedagogici, organizzativi e gestionali:

CONNOTAZIONI CURRICOLARI:

- *promuovere la capacità degli studenti di **dare senso** alla varietà delle loro esperienze, al fine di **ridurre la frammentazione** e il carattere episodico degli apprendimenti*
- *muovere il proprio intervento formativo dalla attuale complessa domanda educativa che comprende, insieme, **apprendimento per “saper stare al mondo”***
- *Costruire conoscenza con le tecnologie a scuola – **le competenze per le New Literacies**: promuovere competenze dinamiche non limitate alla conoscenza dei linguaggi e dei media, ma estese alla capacità di comprendere la **sociomaterialità** e a tutte quelle competenze che sono tipiche di quelli oggi chiamati “terzi spazi”; non si possono più isolare gli strumenti, i*



dispositivi, dai contesti e dal sistema di relazioni di cui sono parte (“non siamo più noi a essere on line, ma sono i media a essere on life”)

- *esercitare la sapienza pedagogico – didattica personale e collettiva nell’ottica fornita da uno sguardo che amplia l’orizzonte territoriale della scuola ad una molteplicità di culture e di lingue, coltivando una varietà di approcci culturali che consentano a tutti i bambini e ragazzi il **riconoscimento reciproco e dell’identità di ciascuno**.*
- ***porre le basi per l’esercizio della cittadinanza attiva**, attraverso la promozione di esperienze significative che consentano di **apprendere il concreto prendersi cura di sé stessi, degli altri e dell’ambiente** e che favoriscano **forme di cooperazione e di solidarietà**, la costruzione del **senso di legalità** e lo sviluppo di **un’etica della responsabilità**,*
- ***curare e consolidare le competenze e i saperi di base, che sono irrinunciabili** perché sono le fondamenta per l’uso consapevole del sapere diffuso e perché rendono precocemente effettiva ogni possibilità di apprendimento nel corso della vita.*
- *favorire **l’autonomia di pensiero** degli studenti, promuovendo l’acquisizione degli **strumenti di pensiero necessari per apprendere a selezionare le informazioni** e orientando la didattica alla costruzione di saperi a partire da concreti bisogni formativi, sviluppando il curricolo nell’ambito delle seguenti aree disciplinari:*

Le lingue per la comunicazione e per la costruzione delle conoscenze

Gli ambiti della storia e della geografia

Il pensiero matematico

Il pensiero computazionale

Il pensiero scientifico

Le Arti per la cittadinanza

Il corpo e il movimento

- *promuovere l’inclusione scolastica di tutti gli studenti, con una **particolare attenzione al sostegno delle varie forme di diversità, di disabilità o di svantaggio**, impegnandosi, in linea con la finalità sancita dalla Costituzione, a garantire e promuovere la dignità e l’uguaglianza di tutti gli studenti e a rimuovere gli ostacoli di qualsiasi natura che possano impedire **“il pieno sviluppo della persona umana”**.*
- *organizzare il curricolo e le proposte didattiche e predisporre percorsi e ambienti di apprendimento orientati a promuovere **competenze culturali, metacognitive, digitali, metodologiche, sociali**, per la costruzione di una consapevole cittadinanza globale e per dotare i giovani cittadini di strumenti per agire nella società del futuro in modo da migliorarne le prospettive di crescita*

CONNOTAZIONI METODOLOGICO – DIDATTICHE:

- *rilancio dell’autonomia scolastica per rispondere alle esigenze educative con **strumenti flessibili***



di progettazione organizzativa e didattica

- *configurare la realtà scolastica come **laboratorio permanente di ricerca organizzativa educativa e didattica, adottando il modello del miglioramento continuo***
- *estendere il concetto di curricolo: **da curricolo degli insegnamenti a curricolo degli apprendimenti**, verticale e inclusivo, che faccia riferimento agli interventi didattici, all'organizzazione dello spazio e del tempo, dei materiali e delle risorse e che sia monitorato secondo una logica triennale, annuale e periodica.*
- *Elaborare curricoli inclusivi significa rispettare le diversità, i contesti e le situazioni concrete di apprendimento: **l'inclusione è garanzia per l'attuazione del diritto alle pari opportunità e per il successo formativo di tutti**. L'evoluzione dei concetti di disabilità, normalità, inclusione educativa e i continui progressi della tecnologia hanno trasformato il modo di vivere e di pensare la diversità prefigurando un modello pedagogico orientato al superamento della categorizzazione degli alunni con svantaggi nella scuola, a favore della costruzione di curricoli inclusivi per tutti e non solo per i soggetti con disabilità.*
- *Esercitare le **attività di valutazione con riferimento ad una molteplicità di aspetti** afferenti ai singoli studenti, al gruppo, alla classe, all'azione educativo-didattica e ai processi di apprendimento e insegnamento, al sistema scolastico:*
 - a) valutazione degli apprendimenti e certificazione delle competenze;*
 - b) valutazione delle strategie inclusive (metodologie, strumenti, etc.) nella progettualità della scuola (RAV);*
 - c) valutazione del sistema scolastico.*
- *Considerare quali elementi inscindibili della valutazione il duplice versante della **valutazione formativa**, che ha per oggetto l'insegnamento e la sua riprogettazione continua in funzione delle caratteristiche individuali degli studenti e dei livelli di apprendimento da garantire e nella fase finale, una volta che l'insegnante abbia utilizzato strategie di personalizzazione del suo insegnamento, e della **valutazione sommativa**, che si esprime nel voto, un voto da considerare un riferimento a descrittori dei livelli di apprendimento che a loro volta riportano al curricolo e alle metodologie didattiche.*
- *Promuovere un clima di classe inclusivo, che punta all'apprendimento e alla partecipazione sociale di tutti gli alunni/studenti, corrispondendo adeguatamente a tutte le diversità individuali, attraverso la realizzazione di **processi che da un lato pongano attenzione alle prassi didattiche** (curricoli rivolti allo sviluppo di intelligenze multiple, apprendimento attivo e basato su problemi reali, integrazione delle tecnologie nel curricolo, valutazione autentica e utilizzo di strumenti per l'autovalutazione), dall'altro alla **promozione delle relazioni sociali** (modalità cooperative di apprendimento e di collaborazione informale tra gli alunni, coinvolgimento attivo degli studenti nelle decisioni).*



- *Superare gli steccati disciplinari per promuovere quelle conoscenze che determinano abilità cognitive funzionali alla costruzione del metodo di studio e della motivazione all'apprendimento. Individuare i nuclei fondanti permette di coglierne la collocazione in varie discipline e organizzare setting didattici realmente efficaci alla costruzione degli schemi organizzatori di ogni studente. Essenzializzare i contenuti permette l'organizzazione di proposte didattiche articolate e bilanciate, con il ricorso a tutti i mediatori didattici, possibili, per favorire l'apprendimento significativo dei saperi essenziali e la loro evoluzione in competenze.*
- *Promuovere l'apprendimento come capacità di costruire cultura.*
- **Curare la documentazione** relativa alla progettazione e alla valutazione quale strumento indispensabile per esplicitare sia gli obiettivi delle attività promosse, sia l'ambiente di apprendimento, ovvero i percorsi, le metodologie e le strategie didattiche, gli strumenti e i materiali, oltre che le modalità di verifica e di valutazione.
- *Contribuire alla promozione di una scuola inclusiva tramite **il ripensamento di tempi, spazi e organizzazione**, che assumono una dimensione strategica, di rilevanza pedagogica, utile al successo formativo di tutti e di ciascuno: scuola, accogliente e aperta alla comunità, dotata di ambienti flessibili e laboratoriali che valorizzino aree all'aperto e spazi d'interazione comuni, innovativi e tecnologici, che stimolino la collaborazione e favoriscano il benessere individuale e organizzativo, il senso di appartenenza e l'inclusione di tutti.*
- *Partecipare alla redazione del Piano per l'inclusione, la realizzazione e la valutazione, nell'ottica di una **assunzione collegiale di responsabilità da parte dell'intera comunità scolastica sulle modalità educative e i metodi di insegnamento adottati nella scuola per garantire l'apprendimento di tutti gli alunni.***

CONNOTAZIONI ORGANIZZATIVO – GESTIONALI:

- *Sostenere una **leadership diffusa** quale condizioni per progettare e realizzare interventi organizzativi e didattici a favore della scuola inclusiva.*
- *Ri/appropriarsi di una accezione della funzione docente che superi definitivamente la sola trasmissione di nozioni e si connota come **mediatore per far comprendere e ricostruire le conoscenze e sviluppare le competenze**. Una funzione docente che si connota per:*
 - *una competenza che consenta di innestare i saperi cardine del nostro sistema scolastico su un orizzonte comune, in cui il sapere "agito" sia alla base della cittadinanza, intesa come padronanza della cultura che consenta l'espressione delle migliori energie creative individuali;*
 - *il superamento dell'autoreferenzialità del singolo docente e di una progettazione ristretta ai soli contenuti disciplinari;*
 - *la capacità di progettare insieme agli altri docenti della classe e della scuola, partendo da una attenta osservazione e dall'analisi delle priorità formative, sulle quali innestare i contributi dei*



diversi linguaggi disciplinari.

- *Approcciare **la formazione, iniziale e in servizio, quale strumento fondamentale per promuovere la progettazione e la realizzazione di una scuola inclusiva** che richiede di comprendere la complessità e le diversità, di riflettere sul contesto e sulle proprie pratiche e di attivare processi di cambiamento e adattamento, di attivare quella capacità riflessiva che costituisce la base del profilo professionale dell'insegnante, del personale ATA e del dirigente scolastico.*
- ***"Vestire gli abiti" del professionista riflessivo** a partire dalla formazione iniziale e della formazione in servizio, che dovrà creare opportunità per esplorare, discutere e riflettere su pratiche educative e competenze necessarie a creare un clima di classe positivo, attivare processi di apprendimento-insegnamento e promuovere il benessere scolastico.*
- ***Fare dell'autonomia scolastica uno strumento di rete e di sinergia territoriale e scolastica,** in una prospettiva che colloca l'autonomia negli spazi della collaborazione tra le scuole: le azioni coordinate e la messa in comune delle proposte, delle idee, dei progetti, ma anche delle competenze professionali e quindi del personale, aumentano la possibilità per tutti di migliorare i risultati del sistema nel suo complesso.*
- *Costruire **alleanze e assunzioni di corresponsabilità nello specifico contesto territoriale** caratterizzato da determinate esigenze e domande formative, dalle proprie storie, identità e modalità operative che disegnano una realtà ricca e variegata che deve essere rispettata; per garantire un efficace coordinamento, i ruoli e i compiti sono individuati in modo da essere funzionali al territorio stesso, nel rispetto e in collaborazione con gli Enti Locali.*
- ***Mettere in comune percorsi innovativi** non soltanto per condividere prassi, ma per trovare soluzioni che si possano trasformare ogni volta in nuove scelte consapevoli.*
- ***Promuovere un approccio critico rispetto ai processi standardizzati per la qualità della scuola: non esiste un modello di scuola efficace/accogliente,** ma esistono le numerose esperienze, i differenti percorsi, le molte proposte della scuola e delle reti di scuole che praticano alcune, molte o diverse scelte e opportunità; affinché tutto ciò sia utile al sistema scolastico e, soprattutto, consenta esiti di apprendimento adeguati per tutti e per ciascuno, le scelte dovranno diventare strutturali, consapevoli e sistemiche.*



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
FANO NUTI - PODERINO	PSAA82901X
FANO NUTI - LUCCIOLA	PSAA829021

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;



Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
FANO - NUTI PODERINO	PSEE829015
FANO NUTI - FENILE	PSEE829026
FANO NUTI-CENTINAROLA R.SANZIO	PSEE829037

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
FANO "MATTEO NUTI"	PSMM829014



Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

FANO - NUTI

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: FANO NUTI - PODERINO PSAA82901X

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: FANO NUTI - LUCCIOLA PSAA829021

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: FANO - NUTI PODERINO PSEE829015

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA



Tempo scuola della scuola: FANO NUTI - FENILE PSEE829026

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: FANO NUTI-CENTINAROLA R.SANZIO PSEE829037

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: FANO "MATTEO NUTI" PSMM829014

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

La scuola dell'Infanzia promuove esperienze, percorsi e giochi per sensibilizzare i bambini al rispetto di sé e degli altri.

La scuola primaria dedica almeno 33 ore annuali alle attività didattiche trasversali di educazione civica distribuite tra le discipline assegnate ai docenti del team.

La scuola secondaria dedica almeno 33 ore annuali all'insegnamento trasversale di educazione civica ripartite tra i docenti di tutte le discipline.

Allegati:

ed civica.pdf

Approfondimento

Per quanto riguarda la SCUOLA PRIMARIA il tempo scuola prevede un quadro orario pari a:

28 ore settimanali dalla classe prima alla terza;

29 ore settimanali per la classe quarta e quinta, essendo stata normativamente introdotta un'ora aggiuntiva di Educazione Motoria.



In particolare l'orario sarà il seguente:

Classi Prime, Seconde e Terze:

Dalle 7.55 alle 12.55 lunedì, mercoledì, giovedì e venerdì

Dalle 7.55 alle 15.55 il martedì

Classi Quarte e Quinte:

Dalle 7.55 alle 12.55 lunedì, mercoledì e venerdì

Dalle 7.55 alle 15.55 il martedì

Dalle 7.55 alle 13.55 il giovedì (indicativamente)

Dall'anno scolastico 2023-2024 la SCUOLA SECONDARIA DI 1^ GRADO attiverà un'articolazione oraria settimanale su cinque giorni, dal lunedì al venerdì, dalle 8.00 alle 14.00, con due pause giornaliere, al termine della 2^ e della 4^ ora.



Curricolo di Istituto

FANO - NUTI

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il curricolo di Istituto rappresenta il cuore didattico del PTOF e descrive l'apprendimento unitario, l'apprendimento graduale e significativo dell'alunno che nasce sui campi dell'esperienza della scuola dell'infanzia e si sviluppa per discipline nella scuola primaria e secondaria. Il nostro curricolo è uno strumento dinamico, calibrato sui bisogni formativi degli alunni, attento all'inclusione, aderente alle Indicazioni Nazionali, ma rielaborato in termini organizzativi, didattici e metodologici, rispondenti al territorio e alle sue caratteristiche socio-culturali. Si articola in traguardi di competenza, obiettivi di apprendimento, campi di esperienza/discipline, contenuti e metodologie per una efficace mediazione didattica.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II





	33 ore	Più di 33 ore
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ EDUCAZIONE CIVICA ALLA SCUOLA DELL'INFANZIA

Nucleo che entra a far parte nella scuola dell'infanzia a tutti gli effetti, della programmazione annuale è l'Educazione Civica, che abbraccia sostanzialmente la conoscenza e il rispetto delle regole, declinati in ogni ambito della vita sociale. L'educazione civica ha il compito di sensibilizzare i bambini e le bambine ai concetti di base quali il rispetto delle differenze, il benessere, il rispetto delle regole. L'obiettivo è far comprendere il senso di comunità dato dallo stare insieme, giocare insieme, in un clima sociale, sereno e positivo. Le valenze formative dei campi di esperienza si prestano a questi obiettivi e diventano perciò fondamentali nella promozione della cittadinanza. La didattica inclusiva si pone come esempio e fattore prioritario.

Finalità collegate all'iniziativa



- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il Curricolo Verticale delinea i traguardi di competenza disciplinari e trasversali della Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria.

Allegato:

CURRICOLO UNITARIO_EDUCAZIONE_CIVICA.pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

- Progettazioni didattiche che prevedono compiti significativi per essere in grado di affrontare situazioni reali e non limitarsi allo svolgimento di esercizi decontestualizzati
- Progettazione ed organizzazione di un ambiente di apprendimento inclusivo in cui l'alunno sia attivo, lavori a piccoli gruppi, impari a valutare il proprio apprendimento, a correggere gli errori di metodo o di prodotto e ad autovalutarsi
- Pianificazione di unità di apprendimento semplici che riguardano il singolo gruppo classe o più classi per approfondire alcuni nuclei tematici
- Pianificazione di unità di apprendimento dedicate a focus tematici relativi alle competenze sociali e civiche.
- Progettazione di uscite didattiche, viaggi d'istruzione, soggiorni studio all'Estero, "Settimana verde", "Settimana bianca" come ampliamento



dell'offerta formativa ed esperienza significativa di autonomia e responsabilità.

La progettualità di Istituto, in continuo aggiornamento, è riportata nella tabella collegata al seguente link: <https://www.nutifano.edu.it/categoria/piano-triennale-offerta-formativa/2503/progetti-a-s-2022-2023/>

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il curricolo delle competenze chiave di cittadinanza garantisce agli alunni un percorso formativo organico e unitario teso a raggiungere gli specifici Traguardi per lo Sviluppo delle Competenze, così come declinati nelle Indicazioni nazionali per il Curricolo. Questi traguardi sono indispensabili per il conseguimento delle otto competenze chiave di cittadinanza previste a conclusione del primo ciclo d'istruzione e quindi per lo sviluppo articolato e multidimensionale della personalità di ciascuno:

- competenza alfabetica funzionale: utilizzare gli strumenti espressivi, lessicali e argomentativi della lingua italiana per gestire le esigenze comunicative nei vari contesti socio-culturali; leggere, comprendere e interpretare testi di vario genere; produrre testi in relazione allo scopo comunicativo; riflettere sulla lingua e sulle sue regole di funzionamento.
- competenza multilinguistica: padroneggiare la lingua inglese e un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi.
- competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria: utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per valutare in modo adeguato le informazioni qualitative e quantitative; promuovere il problem solving in situazioni reali attraverso le fasi di osservazione, valutazione dei dati, formulazione di ipotesi risolutive e verifica; utilizzare il proprio patrimonio di conoscenze per comprendere le problematiche scientifiche di attualità, per assumere comportamenti responsabili in relazione al proprio stile di vita, alla promozione della salute e all'uso delle risorse.
- competenza digitale: utilizzare gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.
- competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare: cogliere la circolarità delle conoscenze individuando analogie e differenze, rapporti di causa/effetto, collegamenti e relazioni fra le varie discipline; partecipare attivamente alle attività portando il proprio contributo personale; sviluppare la metacognizione attraverso la riflessione sui singoli percorsi di



apprendimento, tempi, strategie e metodi di studio.

- competenza in materia di cittadinanza: collaborare e dare valore alle capacità di tutti e di ciascuno nel rispetto della diversità; stimolare il rispetto di sé, degli altri e delle regole al fine di attivare comportamenti autonomi e consapevoli.
- competenza imprenditoriale: risolvere i problemi che si incontrano nella vita scolastica e proporre soluzioni; consolidare la capacità di leggere le informazioni ricevute con mente critica, facendo valutazioni adeguate.
- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali: riconoscere il valore dei beni culturali, artistici e ambientali, al fine di una corretta valorizzazione e fruizione; utilizzare diverse tipologie di linguaggi per estendere la possibilità di comprendere e comunicare con chi ci circonda.

Il curricolo rappresenta un punto di riferimento per la progettazione dei percorsi di apprendimento per ogni campo d'esperienza e disciplina; partendo dal profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione, si individuano i nuclei fondanti dei saperi, i traguardi per lo sviluppo delle competenze e gli obiettivi di apprendimento specifici per ogni disciplina, coniugandoli alle Competenze Chiave Europee.

Utilizzo della quota di autonomia

La quota di autonomia viene utilizzata nella scuola primaria per l'articolazione dell'orario scolastico su cinque giornate, in cui si prevede un prolungamento pomeridiano con il pranzo condiviso in classe.

La quota di autonomia viene utilizzata nella scuola secondaria per attività di approfondimento riferita agli insegnamenti di materie letterarie (geografia).

PATTO DI CORRESPONSABILITA'



Il Patto educativo di corresponsabilità dell'Istituto é il documento, suddiviso per ogni ordine di scuola, che deve essere firmato dai genitori/tutori contestualmente all'iscrizione, che enuclea i principi e i comportamenti che scuola, famiglia e alunni condividono e si impegnano a rispettare.

Il Patto educativo di corresponsabilità è visionabile sul Sito dell'Istituto al seguente link:
https://www.nutifano.edu.it/ricerca/?search_v=patto

Allegato:

PATTO CORRESPONSABILITÀ - TUTTI ORDINI.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: FANO NUTI - PODERINO

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Parte integrante e presupposto della programmazione educativo-didattica è il Progetto Accoglienza con cui le scuole dell'infanzia dell'Istituto aprono l'esperienza e il percorso di tutti i bambini e di tutte le bambine. La Scuola dell'Infanzia rappresenta l'ambiente educativo-formativo dei futuri cittadini, chiamati a crescere con valori di rispetto, sostenibilità e solidarietà: "lo sto bene se...l'ambiente sta bene!". L'atteggiamento di correttezza e responsabilità deve caratterizzare le esperienze che i bambini hanno la possibilità di sperimentare attraverso l'osservazione, l'esplorazione della realtà circostante, l'interazione e la relazione con i coetanei e i punti di riferimento. Attraverso un'impostazione ludica, i bambini acquisiranno conoscenze, comportamenti comuni condividendoli attraverso semplici regole esperienze quotidiane. Saranno privilegiate tutte quelle situazioni in cui il bambino, attivo e libero protagonista, svilupperà le sue conoscenze attraverso la curiosità, l'esplorazione, la scoperta, l'autonomia, la fantasia e la creatività. La programmazione triennale, 2021/2022, 2022/2023, 2023/2024, che si



sviluppa attraverso l'articolazione dei cinque campi di esperienza, affronterà in particolare nell'a. s. 2022/2023 il corpo e l'alimentazione intesi come strumenti di conoscenza di elementi facilmente accessibili al vissuto del bambino.

Allegato:

PROGRAMMAZIONE EDUCATIVO-DIDATTICA Triennale1 2021-2022,2022-2023, 2023-2024.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: FANO NUTI - LUCCIOLA

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Parte integrante e presupposto della programmazione educativo-didattica è il Progetto Accoglienza con cui le scuole dell'infanzia dell'Istituto aprono l'esperienza e il percorso di tutti i bambini e di e di tutte le bambine. La Scuola dell'Infanzia rappresenta l'ambiente educativo-formativo dei futuri cittadini, chiamati a crescere con valori di rispetto, sostenibilità e solidarietà: "Io sto bene se...l'ambiente sta bene!". L'atteggiamento di correttezza e responsabilità deve caratterizzare le esperienze che i bambini hanno la possibilità di sperimentare attraverso l'osservazione, l'esplorazione della realtà circostante, l'interazione e la relazione con i coetanei e i punti di riferimento. Attraverso un impostazione ludica, i bambini acquisiranno conoscenze, comportamenti comuni condividendoli attraverso semplici regole esperienze quotidiane. Saranno privilegiate tutte quelle situazioni in cui il bambino, attivo e libero protagonista, svilupperà le sue conoscenze attraverso la curiosità, l'esplorazione, la scoperta, l'autonomia, la fantasia e la creatività. La programmazione triennale, 2021/2022, 2022/2023, 2023/2024 , che si sviluppa attraverso l'articolazione dei cinque campi di esperienza, affronterà in particolare nell'a. s. 2022/2023 il corpo e l'alimentazione intesi come strumenti di conoscenza di elementi facilmente



accessibili al vissuto del bambino.

Allegato:

PROGRAMMAZIONE EDUCATIVO-DIDATTICA Triennale 2021-2022,2022-2023, 2023-2024.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: FANO - NUTI PODERINO

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

La scuola primaria ha la responsabilità educativa di crescere cittadini responsabili ed autonomi, facilitando e coordinando apprendimenti e sviluppo personale.

Al termine del primo ciclo d'istruzione l' alunno per mezzo di apprendimenti acquisiti a scuola, d' interessi personali, di esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità sociale, è pronto ad affrontare in autonomia e con responsabilità le situazioni tipiche della sua età.

Nel corso del quinquennio matura consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, orientandosi, verso scelte consapevoli, utilizza le conoscenze per capire se stesso e gli altri in un' ottica di dialogo e di rispetto, nel riconoscimento delle diverse identità culturali e religiose; accresce la capacità di collaborare per un obiettivo comune, rispettando regole condivise.

Allegato:

Progettazioni didattiche_Primary_22_23.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica



Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Dettaglio Curricolo plesso: FANO NUTI - FENILE

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

La scuola primaria ha la responsabilità educativa di crescere cittadini responsabili ed autonomi, facilitando e coordinando apprendimenti e sviluppo personale.

Nel corso del quinquennio l'alunno matura consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, orientandosi, verso scelte consapevoli, utilizza le conoscenze per capire se stesso e gli altri in un'ottica di dialogo e di rispetto, nel riconoscimento delle diverse identità culturali e religiose; accresce la capacità di collaborare per un obiettivo comune, rispettando regole condivise.



Al termine del primo ciclo d'istruzione l'alunno, mediante l'acquisizione di apprendimenti e la consapevolezza dei propri interessi personali, attraverso le esperienze educative vissute a scuola, in famiglia e nella comunità sociale, potrà costruire con autonomia e senso di responsabilità il suo progetto di Vita.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

**Dettaglio Curricolo plesso: FANO NUTI-CENTINAROLA
R.SANZIO**

SCUOLA PRIMARIA



Curricolo di scuola

La scuola primaria ha la responsabilità educativa di crescere cittadini responsabili ed autonomi, facilitando e coordinando apprendimenti e sviluppo personale.

Al termine del primo ciclo d'istruzione l'alunno per mezzo di apprendimenti acquisiti a scuola, d'interessi personali, di esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità sociale, è pronto ad affrontare in autonomia e con responsabilità le situazioni tipiche della sua età.

Nel corso del quinquennio matura consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, orientandosi, verso scelte consapevoli, utilizza le conoscenze per capire se stesso e gli altri in un'ottica di dialogo e di rispetto, nel riconoscimento delle diverse identità culturali e religiose; accresce la capacità di collaborare per un obiettivo comune, rispettando regole condivise.

Allegato:

Progettazioni didattiche_Primary_22_23.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV





33 ore

Più di 33 ore

Classe V



Dettaglio Curricolo plesso: FANO "MATTEO NUTI"

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola

Il Curricolo di Istituto delinea gli obiettivi formativi - educativi inerenti le tre classi della Scuola Secondaria di I°. Contiene gli obiettivi di apprendimento delle varie discipline, relativi alle classi prima, seconda e terza; sono indicati inoltre i traguardi di competenza da raggiungere al termine del Primo Ciclo di Istruzione.

I dipartimenti disciplinari definiscono le progettazioni annuali per materia, definendo contenuti, tempi, attività di ampliamento disciplinare, sulla base dei curricoli verticali per obiettivi e competenze.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I





33 ore

Più di 33 ore

Classe II



Classe III



Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il Curricolo Verticale sviluppa gli obiettivi di apprendimento in un'ottica di progressione verticale .



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● COMPETENZA DIGITALE E LEGALITA'

L'offerta formativa dedica un particolare spazio a progettualità che promuovono le competenze digitali e ad esperienze ispirate ai principi della legalità, quali libertà, democrazia, rispetto e responsabilità. L'Istituto propone tra gli altri il progetto "Impronta la legalità" che promuove il rispetto e la difesa della legalità, attraverso attività in situazione (processo simulato), è finalizzato alla prevenzione di comportamenti illegali, illustrandone le possibili conseguenze e sollecitando comportamenti virtuosi, e infine favorisce la costituzione di una scuola come comunità agita dal basso per educare al senso della legalità e della cittadinanza attiva. La scuola promuove inoltre progetti rivolti alla prevenzione del bullismo e del cyberbullismo, mediante il progetto "SIULP e cyberbullismo", "Login" e "Generazioni Connesse" con i quali si promuove il conseguimento di un comportamento versatile, positivo e critico, utile a cercare di difendersi e affrontare atti di bullismo e cyberbullismo e le sfide della vita quotidiana.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio



degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Implementare la valutazione delle competenze chiave di cittadinanza all'interno del Curricolo.

Traguardo

Predisposizione di documentazione ai fini della valutazione condivisa delle competenze chiave di cittadinanza.

○ Risultati a distanza

Priorità

Promuovere il successo formativo degli studenti nei passaggi tra i vari ordini di scuola.

Traguardo

Creazione di un sistema di monitoraggio atto ad evidenziare gli snodi curriculari e metodologici da consolidare o potenziare tra i vari ordini di scuola.



Risultati attesi

- Formare cittadini competenti nell' utilizzo delle nuove tecnologie, con particolare riferimento alla sicurezza online e alla fruizione consapevole/creazione di contenuti digitali, - Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Docenti interni ed esperti esterni del territorio

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
Biblioteche	Classica
Aule	Magna

● ORIENTAMENTO E BENESSERE

L'offerta formativa si completa con il Progetto Orientamento in verticale, un percorso rivolto alla conoscenza di sé, delle proprie emozioni ed attitudini per sapere operare scelte consapevoli legate al proprio progetto di vita. La scuola dedica uno spazio all'ascolto e al dialogo per promuovere lo star bene a scuola. A tal fine attiva lo "Sportello psicologico", un progetto rivolto ad alunni, docenti e genitori, e "Teatro tilt", un progetto emozioni adolescenziali un progetto che partendo dai ragazzi favorisce l'esplorazione della propria interiorità e migliora il benessere. Il



progetto "Adolescenti al centro" si pone l'obiettivo di iniziare gli studenti ad affrontare con autonomia e responsabilità le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Il "Progetto orientamento" è volto a favorire nell'alunno una scelta consapevole del futuro percorso scolastico e più specificatamente il "Progetto orientascienze" ha la finalità di sviluppare l'interesse verso le materie scientifiche

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate



○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Implementare la valutazione delle competenze chiave di cittadinanza all'interno del Curricolo.

Traguardo

Predisposizione di documentazione ai fini della valutazione condivisa delle competenze chiave di cittadinanza.

○ **Risultati a distanza**

Priorità

Promuovere il successo formativo degli studenti nei passaggi tra i vari ordini di scuola.

Traguardo

Creazione di un sistema di monitoraggio atto ad evidenziare gli snodi curricolari e metodologici da consolidare o potenziare tra i vari ordini di scuola.

Risultati attesi

Le attività proposte si prefiggono di sviluppare negli alunni le capacità creative, espressive e motorie, favorendo la consapevolezza dei propri punti di forza e di debolezza, per orientare il proprio percorso di formazione, per imparare a riflettere su se stessi e in un'ottica metacognitiva.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Docenti ed esperti esterni



● INCLUSIONE E SOLIDARIETA'

L'offerta formativa si arricchisce di attività espressive ed inclusive legate alle arti, alla musica, al movimento e alla creatività, in particolare i laboratori extracurricolari nascono dalla scelta di alcune parole chiave di cittadinanza, intorno alle quali si sperimentano attività didattiche significative all'interno delle classi e tra le classi. L'Istituto propone alcuni progetti significativi quali: "Arte o Stile", un progetto che promuove attività didattiche inclusive in occasione del tradizionale Carnevale di Fano; "Laboratorio itinerante" per la realizzazione di decorazioni dell'Istituto in occasione delle varie festività, coinvolgendo gruppi di alunni di diverse classi; "L'orto di tutti e di ciascuno" che coinvolge alunni con bisogni educativi speciali nella realizzazione e cura di un orto nel giardino della scuola. Si aggiungono inoltre i progetti "La musica nel cuore" per la condivisione di esperienze musicali in piccolo gruppo e "Tutti pazzi per la spesa" per lo sviluppo dell'autonomia sociale di alunni con bisogni educativi speciali. Da quest'anno l'Istituto ha aderito al Progetto Unicef scuola amica dei bambini, delle bambine e degli adolescenti Il Progetto UNICEF- Ministero dell'Istruzione vuole accompagnare e sostenere tutti coloro che hanno una responsabilità educativa (dirigenti, insegnanti, educatori, genitori) e scelgono di impegnarsi per la promozione dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza, riconoscendo i bambini e i ragazzi quali reali soggetti di diritti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati



anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Implementare la valutazione delle competenze chiave di cittadinanza all'interno del Curricolo.

Traguardo

Predisposizione di documentazione ai fini della valutazione condivisa delle competenze chiave di cittadinanza.

○ **Risultati a distanza**

Priorità

Promuovere il successo formativo degli studenti nei passaggi tra i vari ordini di scuola.

Traguardo

Creazione di un sistema di monitoraggio atto ad evidenziare gli snodi curricolari e metodologici da consolidare o potenziare tra i vari ordini di scuola.



Risultati attesi

Le attività dell'Istituto si propongono di formare alunni in grado di gestire situazioni quotidiane in modo autonomo e collaborativo. Gli obiettivi formativi sono perseguiti attraverso la promozione dell'autostima, dello spirito di iniziativa, della capacità di rispettare regole condivise per il raggiungimento di un obiettivo comune. L'educazione ai diritti umani e alla solidarietà favorisce lo sviluppo delle competenze civiche e sociali.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Docenti esterni ed esperti delle realtà del territorio



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Progetto Eco-schools

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia

· Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

· Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

· Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

Conoscere il sistema dell'economia circolare

Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

Acquisire competenze green

Risultati attesi

Salvaguardare le risorse presenti in natura.

Acquisire consapevolezza dell'importanza di valutare l'impatto delle conquiste tecnologiche e scientifiche sull'ambiente.

Consumare in modo consapevole le risorse (acqua, energia, cibo).

Conoscere e sostenere il raggiungimento degli obiettivi dell'Agenda 2030.

Distinguere i rifiuti e fare la raccolta differenziata.

Assumere atteggiamenti volti a rendere più sostenibili i nostri stili di vita.

Agire nel rispetto della vita e delle varietà delle specie vegetali e animali che popolano la Terra.

Prendere coscienza dei cambiamenti climatici in atto e operare scelte volte a ridurre la propria impronta ecologica.

Adottare comportamenti quotidiani ecosostenibili.

Elaborare un documento di buone prassi da seguire (Eco-Codice), riassuntivo delle esperienze svolte e in cui delineare il nuovo stile di vita che la comunità scolastica ha fatto proprio.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre



Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Le attività saranno volte ad impegnare costantemente gli alunni nell'ottica del miglioramento di semplici gesti quotidiani, a partire dal sé, dall'ambiente scolastico, con ricaduta anche nella famiglia e nella comunità, in particolare:

- favorire la conoscenza del mondo e dei suoi ambienti;
- conoscere gli obiettivi dell'Agenda 2030;
- mantenere un atteggiamento critico rispetto ai messaggi dei media (favorire il pensiero critico);
- potenziare il rispetto, l'accettazione e la solidarietà con gli altri;
- potenziare le capacità individuali (progettuali, decisionali, di comprensione e d'interpretazione);
- favorire l'acquisizione di autonomia operativa e la capacità di operare scelte a favore dell'ambiente;
- potenziare le competenze disciplinari generali;
- potenziare le competenze tecnologiche;
- potenziare le competenze artistiche, ambientali e culturali;
- potenziare il rapporto con le famiglie e il rapporto con gli enti territoriali e le associazioni ambientali.
- potenziare il rapporto con gli enti territoriali e le associazioni ambientali.

Destinatari

- Studenti



- Famiglie

Tempistica

- Annuale

● Progetti di educazione fisica e sportivi : “Scuole che promuovono lo sport, corretti stili di vita e la salute nelle Marche”

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

Recuperare la socialità



Obiettivi ambientali



Obiettivi economici



Risultati attesi

promuovere la salute “dinamica”, dalla scuola dell’infanzia alla secondaria, attraverso lo sport, l’educazione a sane abitudini e stili di vita attivi, contrastando le patologie legate all’inattività fisica;

promuovere lo sviluppo verticale della competenza motoria sportiva con particolare attenzione all’inclusione di tutti gli alunni;

promuovere la formazione continua dei docenti, per incrementare le competenze nell’insegnamento curriculare dell’educazione fisica in tutti gli ordini di scuola;

organizzare, nel rispetto delle normative vigenti, attività motorie e sportive scolastiche e promuovere l’attività extracurricolare, con particolare attenzione all’inclusione e alle potenzialità di tutti gli alunni;

sostenere il fair play e il successo formativo degli studenti praticanti lo sport agonistico.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente



Informazioni

Descrizione attività

Il Piano è articolato nei seguenti progetti inclusi nel “programma dei progetti nazionali” dell’USR per le Marche;

- “PROMOZIONE DI BUONE PRATICHE INERENTI ALLO SPORT, I CORRETTI STILI DI VITA, LA SALUTE”

Attività ludico motorie, sport sostenibile e attività sportiva in ambiente naturale. Manifestazioni promozionali di attività motorio-sportive realizzabili all’aperto.

Promozione di iniziative di educazione alla salute e di sviluppo di competenze per il benessere personale e sociale.

- “ORIENTASPORT □ SCUOLE APERTE ALLO SPORT”

Attività sportive multiple legate alla collaborazione con le Federazioni Sportive presenti nel territorio, in modo da far conoscere agli studenti nuove opportunità di movimento e di pratica sportiva, sia con finalità agonistiche che amatoriali.

- “TUTTI IN CAMPO/CAMPIONATI STUDENTESCHI” :

Campionato per Classi rivolto alle scuole di istruzione secondaria di 1° e 2° grado delle Marche, nel quale la classe – e di conseguenza un più alto numero di alunni/e – è la protagonista, nelle diverse articolazioni dell’attività sportiva. Si intende promuovere in questa maniera il più ampio coinvolgimento possibile degli alunni/e delle scuole secondarie nella pratica sportiva scolastica, incentivando la partecipazione anche e soprattutto degli alunni/e che abitualmente non praticano attività sportive, nella convinzione che la valenza educativa dello sport possa avere un ruolo fondamentale per la formazione dei giovani studenti.

In conformità alle indicazioni del Ministero dell’Istruzione per il corrente anno scolastico: Organizzazione di manifestazioni sportive scolastiche in collaborazione con CONI – Sport e Salute □ENTI Locali □ Federazioni sportive – CIP □ comitati organizzatori di società sportive. Promozione e coinvolgimento alla partecipazione delle Istituzioni scolastiche. Coordinamento e formazione tecnica degli studenti delle scuole che offrono collaborazione e supporto organizzativo.



- POTENZIAMENTO DELLE ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE FISICA ALLA SCUOLA PRIMARIA E DELL'ATTIVITÀ MOTORIA ALLA SCUOLA DELL'INFANZIA

Azioni di potenziamento dell'Educazione Fisica nella Scuola Primaria e nella Scuola dell'Infanzia, attraverso i seguenti progetti:

“Scuola Attiva KIDS”, progetto nazionale MIU Sport e Salute

“Marche in Movimento”, progetto regionale rivolto alla scuola primaria, realizzato in collaborazione con la Regione Marche ed il CONI Marche.

- EDUCAZIONE STRADALE

Promozione di iniziative in tema di Educazione stradale

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie
- Esterni

Tempistica

- Annuale



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: RETE E CONNETTIVITA'
ACCESSO

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Collegamento dell'Istituto alla fibra per banda ultra-larga (azione #1 del PNSD) attraverso l'intesa con il MISE e con il Comune di Fano.

Destinatari: tutto il personale dell'Istituto e gli alunni.

Risultati attesi: Potenziare l'attività didattica e progettuale con sperimentazione di nuove metodologie innovative in ogni ordine di scuola. Rendere accessibile la circolazione tempestiva delle informazioni.

Titolo attività: AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Con l'azione "Next Generation Classrooms" del Piano Scuola 4.0 (PNRR) si trasformeranno alcune aule dell'Istituto dei vari ordini, in ambienti innovativi di apprendimento.

Destinatari: alunni e docenti dell'Istituto

Risultati attesi: Consolidare e potenziare le competenze al fine di un apprendimento significativo in ogni ordine di scuola, tenendo conto delle opportune declinazioni. Sviluppare attività didattiche in linea con i traguardi di competenza del quadro di riferimento DigComp 2.2. Aggiornare concretamente il curriculum d'Istituto e il



Ambito 1. Strumenti

Attività

piano dell'offerta formativa. Implementare le misure di accompagnamento dei docenti e la formazione del personale, sulla base di un format comune reso disponibile dall'Unità di missione del PNRR.

Titolo attività: AMMINISTRAZIONE
DIGITALE
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Destinatari: tutti gli utenti dell'Istituto.

Risultati attesi: Implementazione degli interventi abilitanti per tutta l'architettura di scuola digitale, dall'identità digitale, alla dematerializzazione, fino alla fatturazione elettronica e ai pagamenti online; raccordo tra digitalizzazione amministrativa e didattica, con particolare riferimento al registro elettronico; gestione e restituzione efficiente delle informazioni e dei dati relativi alla scuola.

Titolo attività: SITO WEB
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Sarà attuata l'implementazione del sito web grazie al Piano PNRR 4.0.

Destinatari: tutti gli utenti dell'Istituto e del territorio; parte attiva nella gestione dell'attività: docente del Team d'Innovazione responsabile del sito e DSGA.

Risultati attesi: Potenziamento del sito web, implementazione dei servizi offerti ai fruitori.



Ambito 1. Strumenti

Attività

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: PENSIERO
COMPUTAZIONALE
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Destinatari: alunni della scuola primaria.

Risultati attesi: Implementare la capacità di risolvere problemi, applicando la logica e ragionando passo passo sulla strategia migliore per arrivare alla soluzione mediante attività di coding. Sviluppare il cooperative learning e il tutoraggio tra pari.

Titolo attività: COMPETENZE DEGLI
STUDENTI
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Progetto in rete con l'Equipe di Formazione Territoriale Regionale e Nazionale.

Destinatari: Docenti e studenti

Risultati attesi: Implementare il sostegno di docenti nel ruolo di facilitatori di percorsi didattici innovativi, definendo con loro strategie didattiche per potenziare le competenze chiave. Coinvolgere gli studenti attraverso format didattici innovativi e 'a obiettivo'.

Titolo attività: GIRLS IN TECH &

- Girls in Tech & Science



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

SCIENCE
DIGITALE, IMPRENDITORIALITA' E
LAVORO

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Destinatari: Studentesse della scuola Secondaria di primo grado accompagnate da docenti ed esperti esterni nell'ambito delle STEM.

Risultati: Implementare nelle studentesse le aspettative di risultato e quindi di carriera negli ambiti collegati alle scienze, alla tecnologia, all'ingegneria e alla matematica (le cosiddette discipline STEM). Rimuovere il pregiudizio di genere.

Titolo attività: CONTENUTI DIGITALI
CONTENUTI DIGITALI

- Promozione delle Risorse Educative Aperte (OER) e linee guida su autoproduzione dei contenuti didattici

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Destinatari: docente e studenti dell'Istituto.

Risultati attesi: Incrementare la progettazione e la costruzione condivisa dei nuovi materiali e nuovi strumenti per la didattica. Promuovere l'utilizzo e l'implementazione di repository (depositi) necessari per la gestione dei materiali condivisi in modo digitale, in modo da aumentarne la loro reperibilità e riutilizzabilità.

Titolo attività: BIBLIOTECA
SCOLASTICA
CONTENUTI DIGITALI

- Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Destinatari: studenti della Scuola Secondaria di primo grado coadiuvati dai docenti di lettere e dalle referenti del progetto "Fano città che legge". Progetto in rete con la Mediateca



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Montanari.

Risultati attesi: Potenziamento e aggiornamento della missione della biblioteca scolastica, che svolge un ruolo determinante per l'attività di promozione della lettura anche grazie all'uso della rete e di strumenti digitali. Rendere la scuola protagonista attiva di nuovi modelli di formazione e apprendimento, che - attraverso attività di lettura e scrittura su carta e in digitale - combattano il disinteresse verso la lettura e le difficoltà di comprensione.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: FORMAZIONE DEL
PERSONALE
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Alta formazione digitale

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Destinatari: Docenti dell'Istituto coadiuvati dal Team Innovazione e in rete con l'Equipe Formativa

Risultati attesi : Rafforzare la preparazione del personale in materia di competenze digitali, raggiungendo tutti gli attori della comunità scolastica. Promuovere il legame tra innovazione didattica e tecnologie digitali. Sviluppare standard efficaci, sostenibili e continui nel tempo per la formazione all'innovazione didattica. Rafforzare la formazione all'innovazione didattica a tutti i livelli (iniziale, in ingresso, in servizio).

Titolo attività: ANIMATORE DIGITALE
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Destinatari: Docenti, alunni, famiglie, Team Digitale e personale di segreteria coadiuvati dall'Animatore Digitale.

Risultati attesi: Propagare l'innovazione all'interno dell'Istituto. Dare una dimensione territoriale al Piano Nazionale Scuola Digitale in un'ottica di rete. Abilitare e rafforzare strumenti per la collaborazione con partner esterni alla scuola sulle azioni del Piano.

Per maggiori dettagli si rimanda al Piano Triennale dell'Animatore Digitale al seguente link: https://www.nutifano.edu.it/public/files/Piano_Triennale_A.D.NUTI-2022_2025.pdf

Titolo attività: ASSISTENZA TECNICA
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Assistenza tecnica per le scuole del primo ciclo

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Destinatari: tutti gli utenti dell'Istituto supportati dal tecnico del polo.

Risultati attesi: Implementazione del funzionamento di tutta la strumentazione tecnica-digitale. Maggior efficienza e durata della strumentazione.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

FANO NUTI - PODERINO - PSAA82901X

FANO NUTI - LUCCIOLA - PSAA829021

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

La valutazione si pone come un momento in cui convergono tutti gli elementi volti al benessere dell'alunno tenendo conto delle componenti emotive, fisiche, sociali. L'osservazione descrittiva e sistematica terrà conto degli stili cognitivi, delle attitudini e dei talenti in un percorso attento al monitoraggio dei cambiamenti che si evidenziano nella crescita e nell'apprendimento.

Documenti di valutazione: Rilevazione dei progressi anni tre e anni quattro.

Modello interno: documento per il passaggio dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Primaria.

Scheda di sintesi globale per i bambini di anni cinque.

Rilevazione dei progressi anni tre e anni quattro inizio e fine anno scolastico.

Rilevazione attraverso schede di sintesi globale per i bambini di cinque anni iniziale, intermedia e finale.

Allegato:

Rivelazione progressi 3- 4 -5 .pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Nella Scuola dell'Infanzia un'attenzione particolare merita l'Educazione Civica, con l'avvio di iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile. Tutti i campi di esperienza in particolare "Il sé e



l'altro". Individuati dalle Indicazioni Nazionali per il Curricolo, concorrono unitamente distintamente, al graduale sviluppo della consapevolezza, della identità personale della percezione di quelle altrui, delle affinità e delle differenze che contraddistinguono le persone, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni naturali e culturali. Attraverso la mediazione del gioco, delle attività educativo-didattiche e delle attività di routine potranno i bambini essere guidati ad esplorare l'ambiente naturale e quello umano in cui vivono e maturare atteggiamenti di curiosità, interesse, rispetto verso tutte le forme di vita e i beni comuni. I contenuti definiti nell'ambito di una progettualità triennale, permettono di individuare, ampliare, approfondire e creare collegamenti tra i diversi nuclei tematici trattati con modalità e strategie innovative. La valutazione nella scuola dell'infanzia ha la funzione di guidare l'azione educativa, promuovere la crescita globale dei bambini e delle bambine.

Allegato:

CURRICOLO EDUCAZIONE CIVICA INFANZIA 2022-25 aggiornato.pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

Per la valutazione delle capacità relazionali il team docente terrà conto dei seguenti indicatori:

- definizione della propria identità
- avvio all'autonomia
- capacità di porsi in relazione con coetanei e adulti
- rispetto delle prime regole sociali

I descrittori sopra citati mirano alla costruzione di una vita relazionale positiva attraverso comportamenti attivi e partecipati in un contesto privilegiato di socializzazione.

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

FANO "MATTEO NUTI" - PSMM829014



Criteri di valutazione comuni

La valutazione è l'attività attraverso cui la scuola porta l'alunno a verificare l'efficacia del proprio percorso formativo e il docente a verificare e rimodulare la propria attività sulla base dei bisogni educativi specifici di ogni alunno. I criteri comuni di valutazione tengono conto della situazione individuale di ogni alunno.

Allegato:

CRITERI VALUTAZIONE APPRENDIMENTI SEC 2022-2023.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciascuna disciplina concorre a definirne il voto trasversale in modo coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento di educazione civica trasversale. Tali valutazioni possono essere desunte da attività didattiche di singoli docenti, da unità di apprendimento interdisciplinari trasversali condivisi da più docenti e attraverso la valutazione della partecipazione alle attività progettuali e di potenziamento dell'offerta formativa.

Nucleo tematico triennale: costituzione (diritto, legalità e solidarietà); sviluppo sostenibile (educazione ambientale, tutela del patrimonio e del territorio); cittadinanza digitale.

Allegato:

CURRICOLO EDUCAZIONE CIVICA SECONDARIA PRIMO GRADO_AGGIORNATO.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento degli alunni viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione. Criteri:

Rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente.



Responsabilità/impegno

Allegato:

CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO SECONDARIA.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Tenendo conto delle novità introdotte dal decreto legislativo n. 62/2017, attuativo della legge n. 107/2015, il Collegio Docenti ha elaborato criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva.

Allegato:

Criteri di ammissione - non ammissione alla classe successiva.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Tenendo conto delle novità introdotte dal decreto legislativo n. 62/2017, attuativo della legge n. 107/2015, il Collegio Docenti ha elaborato criteri per l'ammissione/non ammissione all'Esame di Stato Conclusivo del Primo Ciclo di Istruzione

Allegato:

Criteri di ammissione e non ammissione Esame di Stato Conclusivo Primo Ciclo d_Istruzione.pdf



Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

FANO - NUTI PODERINO - PSEE829015

FANO NUTI - FENILE - PSEE829026

FANO NUTI-CENTINAROLA R.SANZIO - PSEE829037

Criteri di valutazione comuni

L'Ordinanza Ministeriale n. 172 del 04/12/2020, dispone che, "a decorrere dall'anno scolastico 2020/2021, la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, ivi compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti". (comma 1 art. 3 O.M.). La valutazione in itinere, in coerenza con i criteri e le modalità di valutazione definiti nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa, resta espressa nelle forme che il docente ritiene opportune e che restituiscano all'alunno, in modo pienamente comprensibile, il livello di padronanza dei contenuti verificati. (comma 2 art. 3 O.M.) I giudizi descrittivi sono riferiti agli obiettivi oggetto di valutazione definiti nel curriculum d'istituto, e sono riportati nel documento di valutazione. (comma 4 art. 3 O.M.) Nel Curriculum di Istituto sono individuati, per ciascun anno di corso e per ogni disciplina, gli obiettivi di apprendimento oggetto di valutazione periodica e finale. Gli obiettivi sono riferiti alle Indicazioni Nazionali, con particolare attenzione agli obiettivi disciplinari e ai traguardi di sviluppo delle competenze. (comma 5 art. 3 O.M.)

Livelli di acquisizione degli apprendimenti:

I docenti valutano, per ciascun alunno, il livello di acquisizione dei singoli obiettivi di apprendimento individuati nella progettazione annuale e appositamente selezionati come oggetto di valutazione periodica e finale. A questo scopo e in coerenza con la certificazione delle competenze per la quinta classe della Scuola Primaria, sono individuati quattro livelli di apprendimento:

- Avanzato - Intermedio - Base - In via di prima acquisizione.

Nella trasmissione alle famiglie degli esiti della valutazione periodica e finale, i docenti attribuiscono i livelli di apprendimento agli obiettivi rappresentativi delle singole discipline, individuati nel Curriculum



d'Istituto declinati e accompagnati da apposite definizioni esplicative.

Dimensioni di riferimento dei livelli:

I livelli sono definiti sulla base di dimensioni che caratterizzano l'apprendimento e che permettono di formulare un giudizio descrittivo. Quattro sono le dimensioni che sono alla base della definizione dei livelli di apprendimento:

- l'autonomia dell'alunno nel mostrare la manifestazione di apprendimento descritto in uno specifico obiettivo. L'attività dell'alunno si considera completamente autonoma quando non è riscontrabile alcun intervento diretto del docente;
- la tipologia della situazione (nota o non nota) entro la quale l'alunno mostra di aver raggiunto l'obiettivo. Una situazione (o attività/compito) nota può essere quella che è già stata presentata dal docente come esempio o riproposta più volte in forme simili per lo svolgimento di esercizi o compiti di tipo esecutivo. Al contrario, una situazione non nota si presenta all'allievo come nuova, introdotta per la prima volta in quella forma e senza specifiche indicazioni rispetto al tipo di procedura da seguire (compito di realtà);
- le risorse mobilitate per portare a termine il compito. L'alunno usa risorse appositamente predisposte dal docente per accompagnare il processo di apprendimento o, in alternativa, ricorre a risorse reperite spontaneamente nel contesto di apprendimento o precedentemente acquisite in contesti informali e formali;
- la continuità nella manifestazione dell'apprendimento. Vi è continuità quando un apprendimento è messo in atto più volte o tutte le volte in cui è necessario oppure atteso. In alternativa, non vi è continuità quando l'apprendimento si manifesta solo sporadicamente. I livelli di apprendimento: avanzato, intermedio, base, in via di prima acquisizione, sono descritti tenendo conto della combinazione delle dimensioni sopra definite.

La valutazione diventa formativa ovvero considera il processo e non solo la prestazione, personalizzata in quanto considera le fasi evolutive di ogni singolo alunno; informativa perché dà informazioni sul punto di partenza dell'alunno, sul suo percorso d'apprendimento, sul suo punto d'arrivo, sui suoi punti di forza e di debolezza.

Allegato:

Valutazione_disciplinare_Primary 22-23 ultima.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di



educazione civica

Tutte le discipline interagiscono per il perseguimento degli obiettivi di educazione civica, in quanto tutti i contenuti e le attività partecipano alle finalità principale della scuola che è formare una persona e un cittadino autonomo e responsabile in grado di salvaguardare l'ambiente. L'insegnamento di educazione civica sarà oggetto di valutazioni periodiche e finali concordate fra il team anche se la disciplina è assegnata al docente coordinatore.

Allegato:

ed civica primaria.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione relativa al comportamento è frutto della collegialità del team docenti che concorda un giudizio sintetico, da inserire nel documento di valutazione, relativo al rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente scolastico.

Allegato:

Rubrica di valutazione del comportamento Scuola Primaria.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Tenendo conto delle novità introdotte dal decreto legislativo n. 62/2017, attuativo della legge n. 107/2015, il Collegio Docenti ha elaborato criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva.

Allegato:



CRITERI DI AMMISSIONE e NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA PRIMARIA.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Il nostro Istituto promuove l'inclusione 'di tutti e di ciascuno', con i propri bisogni educativi e con i propri bisogni educativi speciali in un'ottica di accoglienza, ritenendo che la diversità è fonte di ricchezza e di crescita per l'intera comunità scolastica. In base al D.Lgs n. 182/2020 si delineano i vari progetti di vita per ogni alunno con disabilità in sinergia con le risorse del territorio:

Ufficio VI Ambito Territoriale per la Provincia di Pesaro e Urbino

Ambiti Territoriali Sociali 1 - 3 - 5 - 6 - 7

Azienda Sanitaria Unica Regionale Marche Area Vasta 1.

Centro Territoriale di Supporto per le nuove tecnologie c/o Istituto Comprensivo "A. Gandiglio" di Fano.

Centro Territoriale per l'integrazione degli alunni diversamente abili c/o Istituto Comprensivo "G. Leopardi" - Calcinelli, Saltara.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Personale ATA

Specialisti ASL

Associazioni

Famiglie

Figura strumentale area 1 'Inclusione e Benessere'



Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il PEI fa riferimento al D.Lgs 66 /2017 e al D.Lgs 182/2020. Il PEI è elaborato e approvato dal GLO e tiene conto dell'accertamento delle condizioni di disabilità in età evolutiva ai fini dell'inclusione scolastica e del profilo di funzionamento avendo particolare cura alle indicazioni dei facilitatori e delle barriere, secondo la prospettiva bio-psico-sociale alla base della classificazione ICF dell'OMS.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Dirigente Scolastico o suo delegato, Docente di Sostegno, Coordinatore di classe/team docenti, Operatori psico-socio-sanitari, Genitori dell'alunno o esercenti la patria potestà parentale, eventuali operatori educativi/assistenziali, Referente per l'integrazione del Comune.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

I docenti dell'Istituto comprensivo coinvolgono le famiglie sia in fase di progettazione che in fase di realizzazione degli interventi educativi personalizzati. Tale coinvolgimento si esplicita attraverso la condivisione degli obiettivi da raggiungere, la condivisione della realizzazione delle scelte educative, la sottoscrizione dei PEI. Si effettuano incontri periodici di raccordo e monitoraggio con le famiglie per individuare azioni di verifica e miglioramento inclusivo.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione



- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti di sostegno Partecipazione al GLO

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili) Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili) Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili) Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili) Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili) Partecipazione al GLO



Assistente Educativo Culturale (AEC)	collabora in aula con l'insegnante
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Collabora in ambito scolastico e domiciliare
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità



Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

RETE P.I.P.P.I

Programma per la Prevenzione dell'Istituzionalizzazione

Valutazione, continuità e orientamento

Criteria e modalità per la valutazione

Valutare un alunno con disabilità coinvolge l'intero Consiglio di Classe/team docenti. Per i percorsi personalizzati e individualizzati, i Consigli di Classe/team docenti, individuano le modalità di verifica dei risultati in base a quanto stabilito nel PEI. I docenti valuteranno i risultati raggiunti in relazione al punto di partenza di ciascuno e verificheranno gli obiettivi in base a: obiettivi di classe, personalizzati e individualizzati; 2. risultati ottenuti utilizzando strategie di inclusione mirate a migliorare l'interazione sociale e la partecipazione alle attività. Relativamente ai percorsi personalizzati/individualizzati i Consigli di Classe/team docenti esprimono una valutazione basata sul successo formativo del percorso educativo – didattico tenendo conto di quanto previsto nel PEI.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Il passaggio da un ordine di scuola ad un altro è considerato dai docenti come un momento significativo nella vita dell'alunno, pertanto vengono elaborati documenti e colloqui formali tra docenti dei diversi ordini di scuola e i genitori. Nel periodo dell'orientamento l'alunno ha la possibilità di effettuare l'esperienza di "studente per un giorno" accompagnato dall'insegnante di sostegno.



Approfondimento

Il Collegio dei Docenti ha definito una specifica area "Inclusione e Benessere che viene coordinata da un docente come funzione strumentale coadiuvata da un team inclusione composto del sostegno dei tre ordini di scuola



Piano per la didattica digitale integrata

La didattica digitale integrata è una risorsa preziosa anche per l'insegnamento in presenza, in quanto permette di attivare metodologie innovative, coinvolgenti e motivanti. L'idea di fondo è strutturare una modalità di lavoro uniforme e sostenibile, accessibile a tutti gli studenti e alle loro famiglie, che consenta di supportare gli apprendimenti e la comunità scolastica in un'ottica inclusiva, attenta ai bisogni speciali, proficua e rispettosa della privacy degli alunni. Il presente piano, quindi, fornisce indicazioni per la didattica digitale integrata (D.D.I.) complementare alla didattica in presenza, da adottare qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza, a favore di quelle a distanza, secondo le indicazioni che fornirà il Ministero.

Sul sito dell'Istituto, al link https://www.nutifano.edu.it/public/files/Google_Workspace_istruzioni_uso_ed_adequamento_privacy-ALUNNI.pdf, si possono trovare le ISTRUZIONI DI UTILIZZO DELLA PIATTAFORMA GOOGLE WORKSPACE FOR EDUCATION comprensive di norme di utilizzo, regolamento per alunni, famiglie e personale scolastico e informativa privacy.

Allegati:

Piano_DDI_22_25.pdf



Aspetti generali

Negli ultimi anni scolastici, considerato l'incremento dell'organico dei posti a tempo indeterminato, si riscontra una maggiore stabilità dei docenti, ciò favorendo lo sviluppo e la crescita dell'intero Istituto e una migliore continuità didattica a beneficio degli alunni. Come si evince dal RAV, circa l'80% degli insegnanti in organico ricopre un ruolo attivo nell'organizzazione della Scuola.

Il Consiglio di Istituto, costituito da 19 componenti tra cui Dirigente, è l'organo di indirizzo e di gestione degli aspetti economici e organizzativi generali della scuola. In esso sono rappresentate tutte le componenti dell'Istituto (docenti, studenti, genitori e personale non docente); è l'organo collegiale che contribuisce a mantenere la comunità scolastica in stretta connessione con l'utenza e il territorio.

La Giunta esecutiva, costituita da 5 componenti eletti all'interno del Consiglio d'Istituto, è l'organo di gestione della scuola ed ha il compito di controllare che tutta l'attività amministrativa della scuola sia conforme alle leggi ed efficace dal punto di vista economico e finanziario.

Le quattro funzioni strumentali sono state individuate, con delibera del collegio dei docenti, per le seguenti aree di intervento considerate determinanti per la realizzazione delle finalità che la scuola si propone di raggiungere con il PTOF:

- AREA 1: INCLUSIONE E BENESSERE. LE DIDATTICHE PERSONALIZZATE;
- AREA 2: INTERVENTI E SERVIZI PER GLI STUDENTI;
- AREA 3: SUPPORTO DOCENTI E PTOF;
- AREA 4: CONTINUITÀ.

Per quanto riguarda il personale ATA, l'istituto dispone di 9 assistenti amministrativi e di 23 collaboratori scolastici coordinati dal Direttore dei servizi generali e amministrativi (DSGA).

Il DSGA sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA

L'organigramma dell'Istituto completo e dettagliato è visionabile al seguente link:
<https://www.nutifano.edu.it/organigramma/>

La gestione delle attività di segreteria è da tempo gestita su piattaforma Spaggiari (New Isoft, Segreteria



Digitale, ClasseViva). Anche tutti gli ordini di scuola dell'Istituto utilizzano il Registro Elettronico dello stesso fornitore per le comunicazioni scuola-famiglia, la valutazione degli alunni, la condivisione dei documenti e la distribuzione dei documenti di valutazione.

La scuola fin dall'anno scolastico 2019-2020 si avvale della piattaforma di apprendimento online Google Workspace for Education e utilizza quotidianamente gli strumenti della stessa in tutti gli ordini di scuola, per una didattica digitale integrata, per la gestione organizzativa delle attività dei docenti e in alcuni casi delle comunicazioni scuola-famiglia. La condivisione dei documenti e cartelle avviene così su cloud accessibili anche tramite link diretti, ma protetti da password, garantendo limitazioni a protezione dei minori.

L'Istituto attualmente è proprietario del sito istituzionale www.nutifano.edu.it, a seguito della variazione dal vecchio dominio ".org", come richiesto dal MIUR. Il sito web è luogo privilegiato di comunicazione di tutte le iniziative della scuola, nonché strumento di condivisione, comunicazione e interazione tra le varie componenti dell'Istituto. Nel corso del corrente anno scolastico sarà attuata l'implementazione del sito web anche grazie al Piano PNRR.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Sostituiscono il Dirigente Scolastico; collaborano con gli uffici di segreteria; predispongono le sostituzioni dei docenti assenti della scuola; rendicontano i permessi brevi e le ore eccedenti dei docenti della scuola; collaborano con le funzioni strumentali; coordinano le attività didattiche della scuola; redigono i verbali del Collegio docenti d'ordine; collaborano alla stesura del PTOF/RAV/PDM/RENDICONTAZIONE SOCIALE; coordinano la formulazione dell'orario; partecipano alla revisione dei regolamenti e documenti gestionali dell'Istituto.	2
Funzione strumentale	AREA 1: INCLUSIONE E BENESSERE. LE DIDATTICHE PERSONALIZZATE Collaborazione alla stesura del PTOF/RAV/PDM/RENDICONTAZIONE SOCIALE; Coordinare aggiornare il PAI; Coordinare i rapporti e gli incontri con il personale dell'UMEE; Coordinare, promuovere e diffondere azioni di prevenzione e di promozione del benessere; Richiedere l'acquisto di materiali specifici per i tre ordini di scuola, sentite le necessità dei colleghi; Stabilire relazioni di collaborazione con gli enti territoriali e il quartiere; Collaborare alla	6



realizzazione delle azioni del PNRR. AREA 2: INTERVENTI E SERVIZI PER GLI STUDENTI
Collaborazione alla stesura del PTOF/RAV/PDM/RENDICONTAZIONE SOCIALE;
Coordinare e monitorare il percorso di ORIENTAMENTO in entrata ed in uscita in collaborazione con il referente/gruppo di lavoro/commissione; Coordinare e monitorare gli interventi a favore degli alunni stranieri; Collaborare con il territorio per l'organizzazione di progetti ed eventi; Collaborazione per l'organizzazione prove INVALSI; Coordinare progetto Sportello psicologico; Collaborare alla realizzazione delle azioni del PNRR; Supporto attività formazione. AREA 3: SUPPORTO DOCENTI E PTOF Collaborazione alla stesura del RAV/PDM/RENDICONTAZIONE SOCIALE;
Redazione PTOF; Organizzazione sito web della scuola; Raccolta ed inserimento attività progettuali delle classi sul sito della scuola; Coordinamento viaggi di istruzione/uscite didattiche; Collaborare alla realizzazione delle azioni del PNRR. AREA 4: CONTINUITÀ
Collaborazione alla stesura del PTOF/RAV/PDM/RENDICONTAZIONE SOCIALE;
Redazione PTOF; Pianificare percorsi di continuità verticale e orizzontale; Promuovere / coordinare attività di formazione / iniziative / progetti; Promuovere e consolidare relazioni di collaborazione con gli enti territoriali e associazioni; Collaborare alla realizzazione delle azioni del PNRR.

Responsabile di plesso

Provvedono alla sistemazione e alla funzionalità degli ambienti; presiedono i Consigli di Interclasse (o di intersezione) del plesso sede di

8



	<p>servizio su delega del Dirigente e ne predispongono il verbale; sono sub-consegnatari dei beni inventariati; vigilano sul divieto di fumo e segnalano al dirigente le eventuali infrazioni; sono preposti alla sicurezza del plesso e segnalano ogni possibile situazione di difformità; effettuano controlli sistematici per verificare il funzionamento degli strumenti tecnologici.</p>	
Animatore digitale	<p>Coordina il team digitale; affianca la DS nella gestione delle attività legate all'innovazione digitale e tecnologica; amministra la piattaforma di Google Workspace for Education; elabora il Piano Triennale di intervento dell'animatore digitale 2022-2025; supporta e accompagna i docenti e le famiglie nell'utilizzo della piattaforma Google Workspace e nell'utilizzo del registro elettronico; funge da moderatrice nei vari incontri collegiali in meet; collabora con gli assistenti tecnici interni ed esterni alla Scuola; collaborazione con l'Equipe Formativa Territoriale delle Marche (EFT) e diffonde iniziative innovative, creazione di soluzioni innovative e coinvolgimento della comunità scolastica, secondo il DD n. 50 del 2015; è componente del Team Antibullismo; collabora nella progettazione del "Piano Scuola 4.0-PNRR"; collabora alla gestione del canale Youtube dell'Istituto; si occupa della disseminazione e formazione interna per i docenti di ogni ordine e grado - Area innovazione metodologica: la Tecnologia a supporto della Didattica.</p>	1
Team digitale	<p>Predispongono in raccordo con l'animatore digitale azioni di formazione e di supporto al lavoro del docente; collaborano con l'animatore</p>	9



	digitale per l'attuazione di Progetti Specifici e nella formazione interna del personale scolastico; collaborano nella gestione del sito web della scuola; supportano i docenti nell'utilizzo di strumenti digitali; collaborano nella progettazione del "Piano Scuola 4.0-PNRR"; collabora nell'organizzazione prove INVALSI.	
Coordinatrice per la scuola dell'infanzia	Coordina le modalità organizzative, le pratiche didattiche e la progettazione delle uscite didattiche.	1
Coordinatore di classe	Presiede la riunione del Consiglio di Classe su delega del Dirigente e verbalizza l'incontro. Coordina il lavoro di progettazione del Consiglio di Classe e ne cura la redazione. Elabora il Piano Pluridisciplinare annuale e la relazione finale. Tiene rapporti con le famiglie su delega del Consiglio di classe o del Dirigente. Collabora con l'insegnante di sostegno alla stesura e alla condivisione del PEI con le famiglie interessate. Predisporre i PDP. Organizza la raccolta dei dati per le valutazioni quadrimestrali. Gestisce lo scrutinio.	52
Referente potenziamento educazione fisica nella scuola primaria	Coordina le attività di educazione motoria proposte dalle Associazioni sportive riconosciute dal CONI; organizza il calendario per l'utilizzo delle palestre.	1
Referente prevenzione Bullismo e Cyberbullismo	Coordina il lavoro del Team Bullismo e Cyberbullismo; Fornisce consulenza ai docenti; Monitora in raccordo con il coordinatore di classe il comportamento degli alunni.	1
Docente Tutor Docenti Neoassunti	Guida il docente neo immesso in ruolo nell'esplicazione dei suoi compiti, ivi compresa la progettazione e la supervisione di percorsi di	1



	lavoro; Partecipa al corso di formazione previsto per i tutor; Partecipa al Comitato di valutazione ai sensi del D.M. 850 del 27/10/2015.	
Referenti MODI/MOF	Supporto ai docenti nell'attuazione della sperimentazione.	2
Referenti educazione alla lettura	Organizzazione e gestione della Biblioteca scolastica (Scuola secondaria); Catalogazione nuove acquisizioni; Presentazione della Biblioteca alle classi prime; Partecipazione al tavolo "Fano città che legge"; Progetto "Io leggo perché"; Redazione bibliografie e gestione cataloghi on-line; Rapporti con la Mediateca Montanari; Rapporti con il gruppo Bill (Biblioteca della Legalità) e con altri Enti che si occupano di lettura; Organizzazione e realizzazione di gruppi di lettura pomeridiani per gli alunni della scuola; Organizzazione di eventi (invito scrittori, presentazione libri ...); Disseminazione di progetti sulla lettura e partecipazione agli stessi ("Un pieno di libri" - versione invernale ed estiva; "Rassegna Piccoli Assaggi" nell'ambito di Passaggi festival, etc.); Partecipazione a corsi di formazione a tema.	3
Referente Progetto Fano Città Dei Bambini	Partecipa alle riunioni secondo le necessità indicate dal Comune; Coordina le attività con i bambini.	1
Referente Progetto Erasmus	Coordinano le attività di partenariato; Coordinano le attività connesse alla progettualità internazionale; Organizzano la mobilità di docenti e studenti.	2
Referenti Programma P.I.P.P.I.	Programma di intervento per la prevenzione dell'istituzionalizzazione; Partecipa alla formazione; Mantiene i rapporti con le	2



	istituzioni; Verifica l'andamento del progetto.	
Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS)	Partecipa alle riunioni con i responsabili di sicurezza e interagisce con costoro e con le autorità esterne di controllo; Promuove proposte avanzate dai lavoratori o proprie riguardo ai temi della sicurezza sul lavoro.	1
Addetto al Servizio di Protezione e Prevenzione (ASPP)	Collabora con il dirigente e il RSPP per l'individuazione delle procedure di sicurezza; Coordina e verifica le procedure per le prove di evacuazione; Predispone gli aggiornamenti delle planimetrie riguardanti la sede di Via Redipuglia,5.	1

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Potenziamento delle ore di sostegno per le disabilità gravi; attività di supporto nelle classi; solo se necessario utilizzazione per la sostituzione delle assenze brevi dei docenti. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Sostegno	1
Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A001 - ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA	Attività di supporto nelle classi dove si trovano alunni fragili; realizza attività di alfabetizzazione	1



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

SECONDARIA DI I GRADO per alunni stranieri o con svantaggio linguistico; solo se necessario utilizzazione per la sostituzione delle assenze brevi dei docenti.
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

A022 - ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO Realizza attività di alfabetizzazione per alunni stranieri o con svantaggio linguistico; attività di supporto nelle classi dove si trovano alunni fragili; solo se necessario utilizzazione per la sostituzione delle assenze brevi dei docenti.
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

1

A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO Progetto musicale; attività di supporto nelle classi dove si trovano alunni fragili; realizza attività di alfabetizzazione per alunni stranieri o con svantaggio linguistico; solo se necessario utilizzazione per la sostituzione delle assenze brevi dei docenti. Progettazione distaccata presso l'USR Marche.
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Mansione distaccata presso l'USR Marche

1

ADMM - SOSTEGNO Potenziamento delle ore di sostegno per le disabilità gravi; attività di supporto nelle classi dove si trovano alunni fragili; realizza attività di

1



Scuola secondaria di primo
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

alfabetizzazione per alunni stranieri o con svantaggio linguistico; sostituzione per supplenze brevi solo se necessario.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostegno



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti dal personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze. È responsabile nella definizione e nell'esecuzione di atti di carattere amministrativo contabile, di ragioneria e di economato, di rilevanza esterna nei casi previsti. È consegnatario dei beni mobili.

Ufficio protocollo

Tenuta registro protocollo informatico – Circolari interne (compresa pubblicazione on-line) – Gestione corrispondenza elettronica compreso l'indirizzo di PEO e di PEC (Posta Elettronica Certificata), nonché i residuali flussi analogici – Archivio cartaceo e archivio digitale - Convocazione organi collegiali – Comunicazione dei guasti all'ente locale (Comune) e tenuta del registro delle riparazioni ancora da effettuare - Gestioni circolari scioperi e assemblee sindacali – de-certificazione – Anagrafe delle Prestazioni – Gestione Pratiche Esperti Esterni -Gestione pratiche sicurezza su indicazioni del DS – Gestione Pratica Sportiva - Cura e gestione del patrimonio – tenuta degli inventari – rapporti con i subconsegnatari attività istruttoria, esecuzione e adempimenti connessi alle attività negoziali per gli acquisti di beni e servizi. Tenuta del registro dei contratti- Tenuta del registro di facile consumo – Richieste CIG/CUP/DURC - Acquisizione richieste d'offerte -redazione dei prospetti comparativi - Emissione degli ordinativi di fornitura -



carico e scarico materiale di facile consumo. Adempimenti connessi con il D. Leg.vo 33/2013 in materia di amministrazione trasparente. Pubblicazione degli atti di propria competenza nella sez. "Pubblicità legale Albo on-line".

Ufficio per la didattica

Informazione utenza interna ed esterna- iscrizioni alunni- Gestione registro matricolare - gestione circolari interne -Tenuta fascicoli documenti alunni - Richiesta o trasmissione documenti - Gestione corrispondenza con le famiglie - Gestione pagelle, diplomi, tabelloni, scrutini, gestione assenze e ritardi, Gestione e procedure per adozioni e sussidi (libri di testo e assegni di studio) - Certificazioni varie e tenuta registri - esoneri educazione fisica – denunce infortuni INAIL e Assicurazione integrativa alunni e/o personale - pratiche studenti diversamente abili – Pratiche studenti stranieri Orientamento scolastico - INVALSI Collaborazione docenti Funzioni Strumentali per monitoraggi relativi agli alunni – verifica contributi volontari famiglie - Esami di stato – elezioni scolastiche organi collegiali - Adempimenti connessi all'organizzazione delle attività previste nel POF - Gestione stages/alternanza/tirocini e relativi monitoraggi. Gestione organizzativa viaggi d'istruzione e visite guidate, stesura incarichi (personale interno) dei docenti accompagnatori, Gestione monitoraggi e rilevazioni statistiche riferite agli studenti - gestione DB alunni e tutori del sito web - Protocolla autonomamente gli atti di propria competenza in entrata ed in uscita. Adempimenti connessi con il D. Leg.vo 33/2013 in materia di amministrazione trasparente. Pubblicazione degli atti di propria competenza nella sez. "Pubblicità legale Albo on-line". Partecipazione alla tenuta del registro di protocollo informatico (Segreteria Digitale).

Ufficio del Personale Docente e ATA Stato Giuridico

Organici - Tenuta fascicoli personali analogici e digitali- Richiesta e trasmissione documenti - Predisposizione contratti di lavoro - Gestione circolari interne riguardanti il personale - Comunicazioni obbligatorie al Centro per l'Impiego e/o



Comarche - gestione docenti a tempo determinato ed indeterminato con particolare riguardo alle assenze (comprese assenze con riduzione stipendiale), diritto allo studio, ore eccedenti, visite fiscali, ferie – Gestione pratiche Dirigente Scolastico - Compilazione graduatorie supplenze personale docente - Compilazione graduatorie interne soprannumerari docenti – Certificati di servizio - Registro certificati di servizio - Tenuta del registro dei contratti (parte riferita al personale supplente)- Convocazioni attribuzione supplenze – Costituzione, Svolgimento, Modificazioni, Estinzione del rapporto di lavoro – Ricongiunzione L. 29 – Quiescenza – Dichiarazione dei servizi - gestione statistiche e monitoraggi riferite al personale docente (assenze, L. 104 scioperi ecc.) e pubblicazione dei dati sul sito web della scuola - Pratiche cause di servizio – Pratiche neoassunti e preparazione documenti periodo di prova – Controllo documenti di rito all’atto dell’assunzione - Ricostruzioni di carriera - Pratiche pensionamenti, PR1, P04, - autorizzazione libere professioni - adempimenti fiscali, erariali, previdenziali, casellario giudiziario e carichi pendenti, gestione ed elaborazione del TFR-CUD - pratiche relative alle richieste di piccolo prestito e cessione del quinto, - Trasferimenti del personale, Utilizzazioni, Assegnazioni provvisorie, e relativi adempimenti - Rapporti con MEF, ex INPDAP, INPS, INAIL, DPT, INDIRE - Collaborazione diretta con il Dsga nell’individuazione dei supplenti - Predisposizione degli atti per le elezioni delle RSU - Comunicazione assenze del personale al 1° Collaboratore che dispone per le sostituzioni – Protocolla autonomamente gli atti di propria competenza in entrata ed in uscita. Pubblicazione degli atti di propria competenza nella sez. “Pubblicità legale Albo online”.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

amministrativa

Registro online <https://web.spaggiari.eu/home/app/default/login.php?custcode=PSME0032>

Pagelle on line <https://web.spaggiari.eu/home/app/default/login.php?custcode=PSME0032>

News letter <https://web.spaggiari.eu/home/app/default/login.php?custcode=PSME0032>

Modulistica da sito scolastico <https://www.nutifano.edu.it/>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: LA CITTA' DEI BAMBINI

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il Progetto nasce a Fano nel 1991 con l'intento di creare una nuova filosofia di governo della città, assumendo i bambini come parametri e garanti delle necessità di tutti i cittadini. Si articola in diverse azioni che coinvolgono i bambini della scuola primaria: "A scuola ci andiamo da soli", il "Consiglio comunale dei Bambini" e "Quartiere a misura di Bambino".



Denominazione della rete: **ORIENTAMENTO TERRITORIALE**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete che vede coinvolti tutti gli Istituti dell'Ambito 10 condivide buone prassi per azioni di orientamento; effettua riunioni periodiche tra i Referenti dei diversi Istituti; definisce percorsi di alternanza scuola/lavoro. Programma con il Comune di Fano azioni rivolte agli studenti di tutta la città, quali ad esempio la Fiera dell'Orientamento. Dall'a.s 2019-2020 è stato firmato un accordo quadro con l'università Politecnica delle Marche.

Denominazione della rete: **FANO, CITTÀ CHE LEGGE**



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Da diversi anni, il nostro Istituto ha sottoscritto il "Patto della Lettura" insieme ad altre scuole del territorio e a numerosi partner pubblici e privati, in linea con l'orientamento del Miur e la normativa nazionale sulla promozione della lettura. Tale rete prevede la continua collaborazione tra scuole e territorio grazie al costante servizio offerto dalla biblioteca del Comune di Fano e da altri enti che si occupano di promozione della lettura. Attraverso il progetto "Fano città che legge" vengono coinvolti gli studenti in attività, iniziative e progetti che saranno proposti nel corso dell'anno scolastico, promuovendo il valore della lettura quale competenza essenziale per la crescita dei giovani, coinvolti attivamente.

Mediante tale rete sono proposti all'interno dell'intero Istituto i seguenti progetti:

SCUOLA PRIMARIA:

- BASTA UN PIZZICO DI POESIA
- INSIEME ALLA MEMO



SCUOLA SECONDARIA:

- EDUCAZIONE ALLA LETTURA
- LA ZONA DI LETTURA

Denominazione della rete: **RETE DI AMBITO MARCHE 10- Pesaro-Urbino**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete si configura quale elemento di riferimento e di coordinamento per l'adozione di uniformi modelli e procedure, la razionalizzazione di pratiche amministrative e di tutti quegli atti non strettamente connessi alla gestione della singola Istituzione scolastica.



La rete, inoltre, elabora moduli formativi per docenti e referenti d'ambito, con conseguente ricaduta e diffusione sull'intero Istituto.

Denominazione della rete: MODi-MOF

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il nostro Istituto nell'ottica dello "Star bene a scuola" ha aderito alla rete nazionale MODi (Modelli Organizzativi Didattici) - MOF (Modello Organizzativo Finlandese) che ha lo scopo di sperimentare modelli organizzativi con una diversa distribuzione dei tempi e delle discipline.

Denominazione della rete: ÈQUIPE FORMATIVA MARCHE



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Lo scopo delle Equipe è garantire la diffusione di azioni legate al Piano per la scuola digitale, nonché promuovere azioni di formazione del personale docente e di potenziamento delle competenze degli studenti sulle metodologie didattiche innovative.

Denominazione della rete: **RETE AMBITO SOCIALE 6 - P.I.P.P.I**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

La rete ha lo scopo di prevenire l'istituzionalizzazione del minore, attraverso strumenti di monitoraggio e di accompagnamento per la risoluzione delle fragilità familiari e scolastiche del minore.

Denominazione della rete: ERASMUS PLUS

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole



- Università
- Enti di formazione accreditati
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il nostro Istituto partecipa al progetto "The primary school students become citizens of the globe" nell'ambito del programma Erasmus Plus co-finanziato dal fondo sociale europeo nel settore dell'istruzione scolastica e partenariati strategici. I paesi partecipanti sono: Polonia, Ungheria, Grecia, Italia.

L'obiettivo principale del progetto è quello di consolidare le competenze chiave europee, apprendere nuove applicazioni digitali, acquisire la capacità di lavorare in un team internazionale e sviluppare le abilità di comunicazione in lingua inglese.

Denominazione della rete: SAFER INTERNET CENTRE – Generazioni Connesse

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il progetto Safer Internet Centre – Generazioni Connesse, è co-finanziato dalla Commissione Europea nell'ambito del programma Digital Europe, ed è membro di una rete promossa dalla Commissione Europea che si concretizza nella piattaforma online "Better Internet for Kids" gestita da European Schoolnet, in stretta collaborazione con INSAFE (network che raccoglie tutti i SIC europei) e Inhope (network che raccoglie tutte le hotlines europee).

Il progetto è coordinato dal MIUR con il partenariato di alcune delle principali realtà italiane che si occupano di sicurezza in Rete: *Autorità Garante per l'Infanzia e l'Adolescenza, Polizia di Stato, il Ministero per i Beni e le Attività Culturali, gli Atenei di Firenze e 'La Sapienza' di Roma, Save the Children Italia, Telefono Azzurro, la cooperativa EDI onlus, , Skuola net e l'Ente Autonomo Giffoni Experience.*

Denominazione della rete: ORIENTASCIENZE



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'Istituto Matteo Nuti ha sottoscritto l'accordo di rete "Orientascienze" con gli esperti dell'ITIS di Urbino per la divulgazione scientifica e la realizzazione di attività didattiche laboratoriali su argomenti di chimica/fisica.

Uno degli obiettivi principali del progetto è orientare i giovani verso percorsi di studio STEM, fondamentali per acquisire conoscenze e competenze necessarie per le sfide del futuro.

Denominazione della rete: CTS Fano

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale



Risorse condivise

- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

Il nostro Istituto Comprensivo ha stipulato un accordo di rete con il Centro Territoriale di Supporto (CTS) di Fano che vede come Scuola Polo per l'inclusione l'I.C. Gandiglio. Tale rete ha lo scopo di favorire la collaborazione tra scuole per azioni inerenti: acquisti degli ausili per i comodati d'uso in riferimento alle risorse rese disponibili dall'Amministrazione centrale; informazione e formazione per docenti, alunni e famiglie sulle risorse tecnologiche e le tematiche per l'inclusione scolastica; realizzazione di attività di supporto e approfondimento su disabilità specifiche con particolare riferimento alle attività correlate all'inclusione degli studenti con autismo, anche con azioni di "Sportello"; raccolta di buone pratiche e attività di ricerca, progettazione e sperimentazione in tema di inclusione scolastica.

Denominazione della rete: **POLITICHE AGRICOLE E FORESTALI**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di ricerca
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Al fine di promuovere la consapevolezza dei benefici di una sana alimentazione e incrementare il consumo consapevole della frutta e della verdura nei bambini, la Scuola Primaria ha aderito a tale progetto in cui il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali in accordo con il Ministero dell'Istruzione, distribuisce tali cibi nelle scuole.

Denominazione della rete: **COMITATO CAMPIONATI ITALIANI DI INFORMATICA**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Giochi studenteschi nazionali



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di formazione accreditati
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il progetto è stato elaborato con il coinvolgimento del Comitato dei Campionati Italiani di Informatica che fanno parte del programma di valorizzazione delle eccellenze del Ministero dell'Istruzione e del Merito, con il supporto tecnico, logistico e amministrativo dell'Associazione Italiana per l'Informatica e il Calcolo Automatico (AICA) e dell'ITE E. Tosi di Busto Arsizio (VA). Gli studenti delle scuole primarie (classi III-IV-V) e delle scuole secondarie di primo grado del nostro Istituto svolgeranno la competizione nazionale "Giochi di Fibonacci" che li vedrà cimentarsi in sfide inerenti il coding e il pensiero logico-algoritmico.

Denominazione della rete: RETE PER LA SICUREZZA

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

Rete per la gestione di Convenzioni e accordi relativi alla individuazione di RSPP e alla formazione del personale in materia di sicurezza

Denominazione della rete: UNA SCUOLA TRA LE NOTE

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner della Convenzione



Approfondimento:

Convenzione per la fruizione, con la messa a disposizione di locali, di attività di educazione alla pratica strumentale e corale



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: ZEROSEI NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

Percorso di aggiornamento qualificato con conseguente attività di disseminazione all'interno dell'istituzione scolastica Matteo Nuti.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Percorso di aggiornamento qualificato con conseguente attività di disseminazione all'interno dell'istituzione scolastica Matteo Nuti.



Collegamento con le priorità del PNF docenti Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze
- Peer review
- Comunità di pratiche
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: VALUTAZIONE PER LA SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Percorso di aggiornamento qualificato con conseguente attività di disseminazione all'interno dell'istituzione scolastica Matteo Nuti.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Valutazione e miglioramento

Destinatari Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Workshop
- Ricerca-azione
- Peer review
- Comunità di pratiche



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: STEM: MATEMATICA PER LA SCUOLA PRIMARIA E PER LA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Percorso di aggiornamento qualificato con conseguente attività di disseminazione all'interno dell'istituzione scolastica Matteo Nuti.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Peer review
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: STEM: SCIENZE PER LA SCUOLA PRIMARIA E PER LA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO



Percorso di aggiornamento qualificato con conseguente attività di disseminazione all'interno dell'istituzione scolastica Matteo Nuti.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze
- Peer review
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: EDUCAZIONE ALLA LETTURA NELLA SC. SEC. DI PRIMO GRADO

Percorso di aggiornamento qualificato con conseguente attività di disseminazione all'interno dell'istituzione scolastica Matteo Nuti.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Peer review



- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE ALLA TRANSIZIONE DIGITALE PER IL PERSONALE SCOLASTICO

A seguito di una mappatura delle esigenze formative nell'ambito delle competenze digitali, sono gestiti e organizzati dal team innovazione dei corsi interni all'Istituto, per docenti e personale amministrativo, finanziati anche dalle risorse per l'attuazione di "progetti in essere" del PNRR relativi alle linee di investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico".

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti e Personale ATA

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Mappatura delle competenze
- Peer review
- Comunità di pratiche
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: FORMAZIONE DEI DOCENTI NEOASSUNTI

Il Decreto del Ministro dell'Istruzione del 16 agosto 2022, n. 226 disciplina il percorso di formazione e di prova del personale docente ed educativo del personale docente in periodo di prova che è articolato in 4 distinte fasi: 1. incontri propedeutici e di restituzione finale; 2. laboratori formativi; 3. peer to peer ed osservazione in classe; 4. formazione on line Si conferma determinante il ruolo del docente tutor nel suo compito precipuo di affiancamento del docente neoassunto durante tutto il percorso di formazione e di prova, con compiti di collaborazione e supervisione professionale. Significative risultano, altresì, le attività che i neoassunti sono chiamati a svolgere sulla piattaforma INDIRE.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti neo-assunti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Ricerca-azione• Mappatura delle competenze• Peer review• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito



Titolo attività di formazione: FORMAZIONE RIVOLTA AI TUTOR DEI DOCENTI NEOASSUNTI

Formazione specifica dedicata alla figura del tutor dei docenti neoassunti di cui all'art.12 del D.M. 226/2022. Il percorso è inteso alla qualificazione e alla valorizzazione della figura del tutor, il quale affianca il docente neoassunto durante tutto il percorso di formazione e prova con compiti di collaborazione e supervisione professionale.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Workshop• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: SCUOLA FUTURA

La piattaforma per la formazione del personale scolastico (docenti, personale ATA, DSGA, DS), nell'ambito delle azioni del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), Missione Istruzione. Contenuti e moduli di formazione sono articolati in 3 aree tematiche (Didattica digitale, STEM e multilinguismo, Divari territoriali), che riprendono 3 delle linee di investimento per le competenze



definite dal PNRR: Didattica digitale integrata e formazione del personale scolastico alla transizione digitale, Nuove e competenze e nuovi linguaggi, Intervento straordinario di riduzione dei divari territoriali e lotta alla dispersione scolastica.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
-------------	---

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Workshop• Ricerca-azione• Comunità di pratiche
--------------------	--



Piano di formazione del personale ATA

Ricostruzione di carriera e pensioni

Descrizione dell'attività di formazione	Procedure e sistemi per la ricostruzione di carriera e per il pensionamento del personale scolastico
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito
Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte	
Ufficio Scolastico Regionale/INPS	

Sicurezza

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

SEA Gruppo Fano (PU)

Nuove linee guida AGID sulla formazione, gestione e conservazione dei documenti informatici.

Descrizione dell'attività di formazione

Gestione documentale

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

ANQUAP e FNADA

Privacy

Descrizione dell'attività di formazione

La gestione delle relazioni interne ed esterne

Destinatari

Personale Amministrativo



Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola